

# REPORT D'IMPATTO 2018/2019

## SCUOLA AUDIOFONETICA



# Sommario

	Lettera del Presidente	5
	Nota metodologica	6
<b>1</b>	<b>Chi siamo</b>	<b>9</b>
	1.1 La nostra storia	10
	1.2 La nostra mission e la nostra vision	12
	1.3 La nostra governance	14
	1.4 La gestione trasparente e la compliance	20
	1.5 La privacy e la relazione con gli utenti	21
<b>2</b>	<b>L'adesione alla responsabilità sociale d'impresa</b>	<b>23</b>
	2.1 Le scelte e l'offerta educativa	24
	2.2 Gli alunni	37
	2.3 Il personale	45
	2.4 I servizi al territorio e dal territorio	73
<b>3</b>	<b>La valutazione degli impatti</b>	<b>89</b>
	3.1 La voce delle famiglie	94
	3.2 La voce dei docenti	106
<b>4</b>	<b>La performance economica</b>	<b>119</b>
	Tabella di raccordo	126
	Contatti	128





# Lettera del Presidente

Siamo lieti di poter presentare il primo Report di Impatto della Scuola Audiofonetica - Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri.

Questo documento costituisce un'ulteriore significativo passo nel cammino di crescita della nostra Fondazione ed è stato fortemente voluto per consentire la più trasparente condivisione dell'impegno che essa riesce ad esprimere per l'attuazione delle proprie finalità che, per loro stessa natura, non si esauriscono nella soddisfazione di un privato interesse, ma che coinvolgono un'ampia pluralità di beneficiari o - come oggi si usa dire - di stakeholders nel perseguimento di un interesse pubblico.

Sin dall'inizio, avviatosi con l'anno scolastico 2013/2014, la nostra Fondazione ha voluto orientare la gestione della Scuola verso livelli di innovazione ed eccellenza, che ci sono stati riconosciuti anche dalla Regione Lombardia per la tipologia e la qualità dei servizi erogati, tutti improntati allo sviluppo ed all'organizzazione di un progetto formativo, didattico e assistenziale integrato, fondato sull'inclusione scolastica e sul perseguimento dell'eccellenza individuale degli alunni.

I valori etici che fondano l'impegno della Fondazione Cavalleri ispirano pervasivamente questo progetto e ci spingono a viverlo in termini di crescita sostenibile e di sviluppo anche di tutte le realtà sociali che interagiscono con la nostra Scuola.

In quest'ottica la riflessione che questo report rappresenta vuol essere un'occasione di confronto con tutti gli stakeholders della Fondazione ed uno stimolo per l'ulteriore crescita che essa si prefigge, quale comunità educante, nella consapevolezza del valore etico sociale della propria azione.

Ecco quindi che questo primo Report di Impatto mira a declinare l'identità della Scuola Audiofonetica evidenziandone i valori fondanti, le scelte educative, le strutture organizzative, l'offerta formativa, i sostegni specialistici, i programmi di miglioramento e la percezione che i principali protagonisti e beneficiari hanno di essa.

Siamo consapevoli che abbiamo intrapreso un cammino ricco di sfide, ma lo crediamo quanto mai attuale proprio nella prospettiva di cercar di corrispondere in modo sempre più efficace ed efficiente alle domande che le famiglie e la società pongono in ambito educativo. Confidiamo che il Report di Impatto possa divenire un importante strumento di verifica per questo nostro cammino e di sviluppo del nostro agire.

**Il Presidente**

*(Pierpaolo Camadini)*

# Nota metodologica

Quest'anno, su impulso della Fondazione Mons. Cavalleri a cui fa capo, Scuola Audiofonetica ha intrapreso un percorso volto a rendicontare i risultati delle proprie attività e a misurare gli impatti sociali generati durante l'anno scolastico 2018/2019, con una duplice finalità: da un lato essere **sempre più trasparente** e rendere conto agli stakeholder del proprio operato; dall'altro, in prospettiva, disporre di informazioni chiave per una definizione più consapevole degli **obiettivi strategici** e per sfruttare al meglio le **risorse a disposizione**. ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha svolto il ruolo di supporto metodologico e operativo nella realizzazione di questo percorso, finalizzato alla pubblicazione del primo Report di Impatto, relativo all'anno scolastico 2018/2019.

Dal punto di vista metodologico, sono state prese come riferimento le linee guida internazionali **“GRI Sustainability Reporting Standards”** pubblicate nel 2016 a cura del Global Reporting Initiative (GRI), che forniscono indicazioni sia di processo sia di contenuto per la rendicontazione socio-ambientale.

In particolare, sono state tratte le indicazioni di processo e si è lavorato sulla individuazione di indicatori quali-quantitativi idonei a rappresentare al meglio le politiche, le attività e le performance dell'ente scolastico, come riassunto nella tabella in appendice.

Per quanto riguarda la misurazione d'impatto, invece, si è fatto riferimento alla **teoria del**

**cambiamento**, con un approccio *stakeholder-driven*: attraverso il coinvolgimento degli stakeholder (ovvero famiglie e insegnanti) con la tecnica del focus group, sono stati raccolti opinioni e vissuti circa i percorsi di cambiamento, determinandone le dimensioni da attribuire alle attività della Scuola.

Questi cambiamenti si sono rivelati variegati e appartenenti a diversi ambiti: quello personale (ad esempio il miglioramento della **qualità della vita** o del rendimento scolastico, l'aumento delle prospettive di studio, della partecipazione dei genitori e della motivazione degli insegnanti), quello prettamente scolastico e quello riguardante lo sviluppo della socialità (ad esempio **l'aumento delle relazioni e delle connessioni personali e professionali**). Gli stakeholder sono stati quindi chiamati a fornire il loro punto di vista attraverso un questionario semi-strutturato, concepito ad hoc per la rilevazione degli impatti lungo le direttrici emerse dai focus group.

La combinazione di più metodologie di raccolta dati, sia qualitativi che quantitativi, e la somministrazione agli stakeholder di diversi strumenti di valutazione, focus group e questionari, hanno permesso di rafforzare la validità delle informazioni, superando il rischio di autoreferenzialità e garantendo una più affidabile triangolazione dei dati. In linea con le normative vigenti in termini di privacy, codice etico, regolamento scolastico, è stato dato inoltre spazio anche ai vissuti degli utenti e delle famiglie raccontati nel corso dei focus group.

La portata è rilevante per un'istituzione scolastica: valutare gli impatti sociali significa infatti avviare un cambio di paradigma, passare dalla misurazione dall'*output* (la quantità e la qualità delle conoscenze fornite agli studenti), alla **valutazione dell'outcome**, cioè ai cambiamenti che le attività didattiche e formative proposte generano sulla comunità in cui si inserisce l'istituzione scolastica e innanzitutto studenti, famiglie, corpo docente.

Il presente Report verrà diffuso sia all'interno sia all'esterno della Scuola, per far conoscere, a tutti gli stakeholder le azioni, i risultati e gli impatti generati da Scuola Audiofonetica e il suo impegno nel contribuire alla diffusione della sostenibilità. Per ogni eventuale commento, consiglio, richiesta e proposta di miglioramento sui contenuti presentati è possibile fare riferimento all'ufficio di segreteria e scrivere all'indirizzo e-mail [segreteria@audiofonetica.it](mailto:segreteria@audiofonetica.it).









**1**

**CHI  
SIAMO**

## 1.1

# La nostra storia

## Da 160 anni l'integrazione di bambine e bambini sordi

Prima ancora che esistesse l'Italia unita, noi ci dedicavamo già a **integrare nella comunità** i piccoli “sordomuti”: siamo nati infatti nel 1856, come scuola elementare inizialmente dedicata solo alle bambine. Fonte di ispirazione fondamentale è il carisma educativo di Maddalena di Canossa che individua nell'educazione la radicale risorsa per umanizzare la persona e migliorare la società. Dopo il primo conflitto mondiale, dapprima ci trasferiamo nell'attuale sede di Mompiano nel 1919 e quindi, nel 1927, otteniamo la parificazione. Un riconoscimento che premia quell'attitudine a innovare che si consoliderà sempre più nei decenni successivi.

Negli anni Settanta facciamo i primi tentativi di integrare le nostre alunne con i bambini udenti del quartiere, facendole partecipare alle prime attività parascolastiche della scuola elementare di Mompiano, per poi creare le prime classi integrate fra alunni udenti e non udenti: nel 1974-75 le elementari, nel 1975-76 la materna, nel 1978-79 la scuola media. L'obiettivo è **cancellare la separazione** dal più ampio contesto relazionale: famiglie, quartiere, paese. In quegli anni diamo anche inizio a un processo che riduce per gradi la permanenza in istituto dei bambini e delle bambine e che culminerà con la chiusura del Convitto nel 1977.

Ormai intrapreso con decisione, il **percorso d'integrazione** si rafforza sempre più e oggi la Scuola accoglie bambine e bambini sordi, udenti e con altre disabilità dal nido alla scuola secondaria di primo grado. Il nido, in particolare, diventerà stabile a partire dal 1996-97, dopo la prima esperienza di micronido nel 1990-91. Con un ulteriore passaggio all'insegna di un'integrazione ancora più attenta, dal primo settembre 2013 la gestione è stata assunta dalla Fondazione Bresciana per l'Educazione Monsignor Giuseppe Cavalleri: costituita nel 2012 per iniziativa della Diocesi di Brescia, della Casa Primaria di Brescia dell'Ordine delle Canossiane, della Cooperativa Sociale Vincenzo Foppa Onlus e dell'Opera per l'Educazione Cristiana di Brescia, la Fondazione si pone come scopo primario la **promozione**

**culturale e morale della gioventù**, perseguita mediante attività che manifestino la passione e la tradizione educativa proprie della Chiesa Cattolica. In quest'ottica creiamo e sviluppiamo iniziative in campo didattico, educativo e formativo basate sugli indirizzi pedagogici più aggiornati e qualificanti,

con speciale attenzione e cura per la dignità della persona, soprattutto di quella in condizioni di maggior difficoltà. Per la specificità della sua azione formativa a favore dei bambini sordi, la nostra scuola è **riconosciuta da tutte le ATS** della Regione Lombardia.

**1856** *Fondazione della scuola, dedicata solo alle bambine sorde (via S. Martino delle Battaglie).*

**1919** *Trasferimento della Scuola nella sede di Mompiano.*

**1927** *La scuola ottiene la Parifica.*

**1974-75** *Inizio della classe prima elementare integrata.*

**1975-76** *Inizio della Scuola Materna;  
Inizio della Scuola Media.*

**1991-92** *Prima esperienza di micronido.*

**1996-97** *Il micronido diventa parte stabile dell'offerta.*

**2013** *La Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri diventa Ente gestore della Scuola.*

## 1.2

# La nostra mission e la nostra vision

## Dare voce a chi non ce l'ha

La nostra finalità, come Scuola Audiofonetica, è garantire il miglior supporto didattico-educativo alle **disabilità sensoriali** sin dall'età infantile e promuovere lo **sviluppo integrale della personalità** di alunni sordi e udenti attraverso l'attuazione di un'articolata strategia didattica e scelte educative che salvaguardino il percorso evolutivo di ciascuno, nella prospettiva della **valorizzazione delle differenze**. La scuola considera l'**inclusione** un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell'**accoglienza** e delle pari opportunità educative e formative. Inoltre, pur mantenendo un'attenzione prioritaria agli alunni con disabilità dell'udito, l'istituzione vuole promuovere l'offerta di una scuola di **qualità**, fondata su un processo di inclusione attento alle fragilità in cui è possibile garantire l'eccellenza didattica per tutti gli alunni.

La nostra scuola è quindi **integrata**, perché un contesto più ricco di stimoli ci permette di attuare la **coeducazione socio-scolastica** di alunni sordi e/o con altre disabilità e con alunni udenti all'interno della comunità scolastica. A tutti e tutte viene offerta un'educazione differenziata e potenziata con **progetti di intervento personalizzati**. Siamo inoltre una scuola **paritaria**, cioè non statale ma pubblica in quanto aperta a tutti: offriamo un servizio ai cittadini del territorio proponendo un suo progetto educativo proprio della scuola. Infine, siamo una scuola **cattolica**, un luogo in cui si ricerca e si trasmette, attraverso la cultura, una visione del mondo, dell'uomo e della sua storia ispirata al Vangelo.





## 1.3

## La nostra governance

### Le persone oltre l'organigramma

Prima di illustrare il nostro organigramma, o di parlare di come gestiamo gli adempimenti, per capire l'organizzazione di Audiofonetica dobbiamo parlare della presenza delle persone. A testimonianza del grande investimento anche valoriale nella nostra scuola, l'ente gestore – la **Fondazione Cavalleri** – è costantemente impegnato in prima persona nelle figure del **Presidente**, Pierpaolo Camadini, e dell'**Amministratore Delegato**, Giovanni Lodrini, e dei consiglieri integrati da una forte presenza anche operativa delle figure direttive.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE CAVALIERI È COMPOSTO DA:

#### PRESIDENTE

**Pierpaolo Camadini**

#### VICE PRESIDENTE

**Giacomo Canobbio**

#### AMMINISTRATORE DELEGATO

**Giovanni Lodrini**

#### CONSIGLIERI

**Monica Amadini, Michele Bonetti,  
Angelo Maffei, Gabriella Oneta,  
Ettore Sartorio.**

#### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Renato Camodeca (PRESIDENTE),  
Massimo Ghetti, Simone Zucca.**

Le figure direttive sono rappresentate dal **Direttore** dell'istituto, Anna Paterlini, che svolge diverse funzioni tra le quali quelle, molto delicate, di gestione dei contatti con gli enti esterni e con il territorio e di reclutamento dei nuovi docenti nonché quella di responsabile del Progetto Qualità. Il Direttore è coadiuvato dalla **Preside della scuola Secondaria di I grado** Maria Paola Mostrada e dalle **coordinatrici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria**, Mariaelena Romanelli e Vilma Cartella. È un **lavoro d'équipe** che si consolida di anno in anno e che coniuga ruoli chiari e distinti con una forte condivisione: compito principale dei coordinatori è chiamare i docenti a una compartecipazione fattiva del progetto educativo, un fattore che si sta consolidando sempre più. Condivisione fattiva che appare oggi particolarmente evidente nella Scuola d'Infanzia, dove la coordinatrice svolge, avendo iniziato a lavorare all'interno della Scuola Audiofonetica nel 1983, un importante ruolo di motivazione trasmettendo competenze alle altre colleghe.

L'**ente giuridicamente gestore** e titolare della scuola è la **Fondazione** Bresciana per l'Educazione Monsignor Giuseppe **Cavalleri**. Nell'alta supervisione la Fondazione è affiancata da un **Organismo di Vigilanza** che, in conformità al D.Lgs. 231/2011, ha il compito di assicurarsi che tutte le nostre persone osservino il Modello Organizzativo emanato dall'Ente, verificandone l'efficacia, attuandone le prescrizioni e aggiornandolo quando necessario.



La **Direzione** è la sede di coordinamento delle attività didattiche e funzionali della scuola mentre il **Consiglio d'Amministrazione** costituisce una sede di discussione e decisione sulle scelte educative e le politiche d'integrazione tra sordi e udenti. La scuola aderisce inoltre alla FIDAE, organismo che rappresenta gli istituti di educazione e le scuole cattoliche italiane dipendenti o riconosciute dall'autorità ecclesiastica, e alla Adasm FISM, che associa e rappresenta le Scuole dell'Infanzia autonome di ispirazione cristiana della città e della provincia di Brescia.

Accanto alla Direzione e ai coordinatori, i nostri **docenti**: sono il contatto più diretto con l'utenza, la “faccia” e le “braccia” della scuola con i bambini e le bambine e con le loro famiglie. Un ruolo fondamentale per soddisfare il bisogno di due tra i nostri principali portatori d'interesse. Molti sono i loro compiti: accanto a quelli più quotidiani e intuitivi, come tenere lezione, parlare con le famiglie o partecipare alle riunioni, ne affrontano anche altri altrettanto sfidanti e forse anche più complessi, come tenersi costantemente aggiornati dal punto di vista didattico e metodologico o predisporre interventi di recupero e potenziamento.

Di grande rilievo anche il ruolo della **referente per l'inclusione**: una figura centrale per fornire consulenza didattica e pedagogica sulla sordità e sulla disabilità, oltre che per individuare strategie d'inclusione e curare con le famiglie e le altre figure interne ed esterne alla scuola i rapporti relativi alla disabilità. Inoltre, i nostri specialisti: possiamo contare su **psicologa**, **logopedista**, **logogenista** – specializzato nella metodologia detta Logogenia<sup>®1</sup>– e **audiometrista** e **audiologa**. A differenza delle altre, tutte

<sup>1</sup> La Logogenia<sup>®</sup> è una metodologia che genera un processo di scoperta della lingua tenendo conto degli elementi funzionali nelle frasi e nel testo. La sua applicazione favorisce un corretto sviluppo della comprensione e produzione della lingua scritta nei bambini con difficoltà specifiche del linguaggio.

## IL DIRETTORE COME RESPONSABILE DELLA QUALITÀ

La presenza di un Sistema di Qualità certificato da una terza parte richiede il monitoraggio continuo di tutti i processi. In Audiofonetica il Responsabile della Qualità coincide con il Direttore e questo ci consente di realizzare un ancora più efficace coordinamento tra le funzioni direttive generali e quelle di supervisione previste per questa figura, che includono:

- Redigere con la Direzione il Manuale Qualità
- Redigere con i ruoli interessati Procedure per le varie attività della scuola
- Implementazione del Sistema di Qualità
- Diffondere all'interno dell'organizzazione il materiale e le informazioni relative al Sistema di Qualità
- Tenere i rapporti con l'Ente certificatore
- Partecipare ai Riesami della Direzione
- Cercare e attuare azioni correttive adeguate





dipendenti della Scuola Audiofonetica, queste due ultime figure sono dipendenti degli Spedali Civili di Brescia e operano nella scuola sulla base di una convenzione (v. par. 2.4). Operatori di particolare rilevanza, per tutti i gradi della scuola, sono anche **figure educative di supporto**: gli assistenti alla comunicazione e gli assistenti ad personam. Molti di loro lavorano in modo stabile da diversi anni nell'istituto, alcuni da più di 5 anni, altri sono stati assunti di recente.

Arricchisce la nostra équipe la figura della **ricercatrice in pedagogia di CeDiSma** (Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica) che per tre anni (a.s. 2017/18 e 2019/20) lavora con noi due volte alla settimana sulla base di una convenzione con il Centro. Oltre a occuparsi di formazione continua su argomenti di grande importanza come differenziazione didattica, curriculum verticale e gestione della classe, grazie alla qualifica di pedagoga svolge un ruolo chiave sia per la formazione sia come figura di supporto agli insegnanti, insieme alla psicologa e la referente per l'inclusione (v. par. 2.3).

# La nostra struttura organizzativa

## ODV

Paolo Stefano De Zan,  
Angelo Martinelli, Luciana Medici

## RPD

Alessandro Ronchi\*

**RESPONSABILE GESTIONE QUALITÀ:** Anna Paterlini

**RESPONSABILE SERVIZI SEGRETERIA E LOGISTICA:** Luciana Medici  
**ADDETTI SERVIZI SEGRETERIA:** Ilaria Mossini,  
Vania Feretti, Giulia Veraldi

**AMMINISTRATORE DI SISTEMA:** Angelo Galli\*

**MANUTENTORI:** Giovanni Piovanelli, Gianbattista Noventa

**ADDETTI PULIZIE GENERALI:** Fiorella Bodei,  
Maria De Gregorio, Rosaria Gatti, Annamaria Salvi, Elena Zecchini,  
Giovanni Piovanelli, Gianbattista Noventa

## NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA "A. UBERTI"

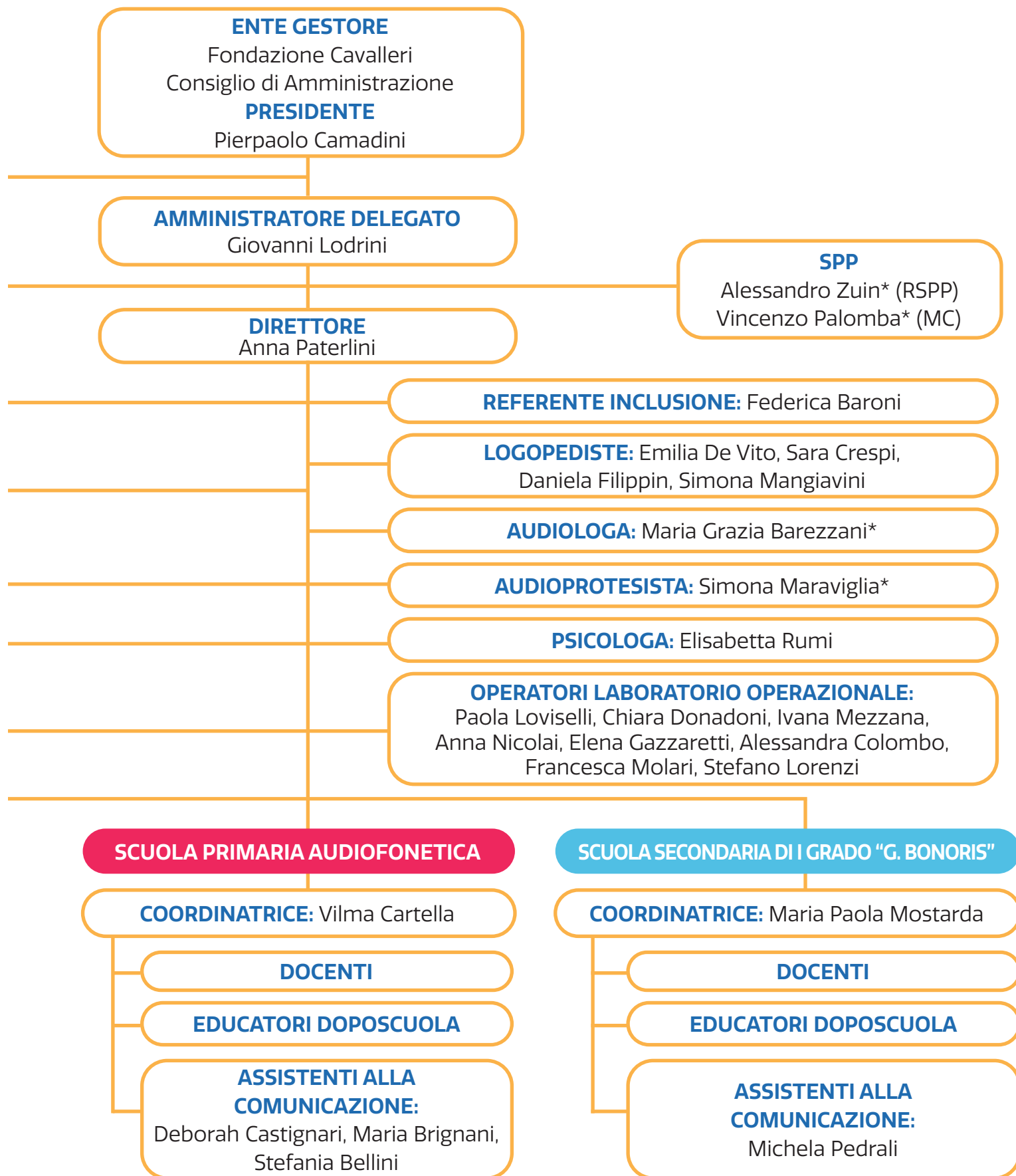
**COORDINATRICE:** Mariaelena Romanelli

**DOCENTI**

**EDUCATORI DOPOSCUOLA**

**ASSISTENTI  
ALLA COMUNICAZIONE:**  
Stefano Rinaldini

\* Risorse esterne



## 1.4

## La gestione trasparente e la compliance

La trasparenza fa parte della nostra storia

**Trasparenza** e costante aderenza al nostro modello sono valori fondanti della Scuola Audiofonetica. Un **modello** di educazione e formazione altamente **individualizzato**, caratterizzato da una forte attenzione e apertura alle esigenze che presenta il territorio, e una trasparenza che non consiste solo nel comunicare, ma anche in un continuo impegno a riorganizzarci per rafforzare il dialogo costruttivo con l'esterno.

In quest'ottica rientra la nostra scelta di confermare l'adesione della scuola al Progetto Qualità, un progetto che garantisce un sistema di procedure consolidate di gestione delle attività e la possibilità di tenere sotto controllo il livello di partecipazione e di

soddisfazione dell'utenza, sia interna sia esterna. Ma, soprattutto riteniamo rilevante la decisione di proporci con un **organigramma "speciale"**, dove spicca la forte presenza di figure direttive con funzioni anche di gestione dei contatti: un investimento non comune che riflette il nostro desiderio di presidio delle differenti aree, ascolto dell'utenza e accoglienza di un numero sempre maggiore di bambine e bambini.

A completare questo quadro, il nostro grande impegno nella **comunicazione**. Una strategia efficace nel costruire un rapporto forte con l'**utenza**, il **territorio** e gli **stakeholder** fondata su dati oggettivi, ma che valorizza anche il consolidato sistema di relazioni.

### UN TRAGUARDO CHE CONFERMA IL NOSTRO GRANDE IMPEGNO

Eroghiamo il servizio scolastico in maniera tale da garantire gli obiettivi di **efficienza**, **efficacia** e **qualità**: la nostra scuola è stata tra le prime in Italia a ottenere la certificazione di Qualità **ISO 9001-2008** nel 2001 e nel 2018 ha ricevuto il nuovo certificato **ISO 9001-2015**. La certificazione attesta **l'eccellenza dei criteri didattici** e dei metodi di apprendimento e il sistema di gestione si integra sempre più con le attività di gestione ordinaria della scuola. Un sistema di controllo, valutazione e orientamento al miglioramento, che vede coinvolti Direttore, Coordinatori, il Responsabile della Qualità, il referente per l'inclusione e la segreteria.



## 1.5

## La privacy e la relazione con gli utenti

Con l'inclusione come stella polare

**Accogliamo** bambine e bambini sordi e i loro genitori accompagnandoli in un **percorso di conoscenza** con il quale vogliamo raccogliere il maggior numero possibile di informazioni utili a elaborare un **progetto di intervento individuale**. La sequenza ordinaria prevede l'incontro con la Direzione e la coordinatrice del relativo grado, la referente per l'inclusione, la psicologa e i logopedisti. In seguito, all'occorrenza, teniamo incontri con gli insegnanti per valutare in modo ancora più puntuale il grado di sviluppo delle potenzialità del bambino.

In caso di bambini udenti e delle loro famiglie, sulla base di ulteriori informazioni verificiamo in che misura condividono il percorso formativo specifico della scuola e sono consapevoli dell'impegno richiesto alle famiglie per realizzare un'autentica integrazione. Situazioni di particolare bisogno, tanto per udenti come non udenti, possono venire presentate alla Fondazione.

Per la formazione delle **prime classi** il nostro Collegio Docenti si basa sul principio di creare classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, assicurando quindi **pari opportunità, inclusione e diversità**. Diamo particolare importanza alla rilevazione del profilo degli alunni in ingresso tramite attenta analisi del fascicolo personale ed eventualmente, per gli esterni, tramite colloquio con gli insegnanti della scuola di provenienza.

In qualità di scuola paritaria riconosciuta, inoltre, ci siamo dotati di tutti gli organi collegiali di partecipazione previsti dalla legge: il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti, i Consigli di intersezione/interclasse/classe.

In tutti i nostri rapporti con le famiglie e gli altri stakeholder ci atteniamo scrupolosamente alle normative sulla privacy, in particolare nella compilazione e lavorazione dei diversi questionari che somministriamo con l'obiettivo di incrementare costantemente la soddisfazione. Il bambino sordo ha bisogno di comunicare. Di stabilire relazioni, di parlare. Ha bisogno di imparare a sentire.



“

**Partiamo dalle esigenze  
dei bambini.**

**Di ‘tutti’ i bambini.**

2

**L'ADESIONE ALLA  
RESPONSABILITÀ  
SOCIALE  
D'IMPRESA**

## 2.1

## Le scelte e l'offerta educativa

### Le scelte educative

Potremmo continuare a lungo, se volessimo completare l'elenco. Ma ci sembra già sufficiente per comprendere quale debba essere la vera centralità del progetto educativo: non l'organizzazione, ma le **esigenze del bambino**. Quando si parla di scuola, quindi, bisogna **ripartire dalla prospettiva pedagogica**.

### I PRINCIPI ISPIRATORI DEL NOSTRO MODELLO

La nostra scuola aderisce ai principi della Costituzione Italiana (art. 3, 30, 33, 34). Come scuola cattolica, inoltre, attraverso la cultura perseguiamo e trasmettiamo una visione del mondo ispirata ai valori umano-cristiani.

I nostri principi fondamentali:

- Centralità della persona
- Uguaglianza
- Partecipazione
- Trasparenza
- Efficienza ed efficacia
- Integrazione e continuità
- Disponibilità all'innovazione



Per questo, fin dal 1974 attuiamo un approccio in un certo senso provocatorio, **di integrazione “al contrario”**: inseriamo i bambini udenti in una scuola per bambini sordi, anziché l'opposto. A partire da questa scelta abbiamo costruito un modello scolastico che – anche soddisfacendo e spesso anticipando i riferimenti normativi<sup>2</sup> – risponde alle complessità generate da queste esigenze: più insegnanti, un orario funzionale, la mensa, i trasporti, la ricerca sulla didattica, un'importante dotazione di laboratori e la formazione continua del nostro personale con specialisti universitari.

Obiettivo finale è sviluppare le **otto competenze chiave** per l'apprendimento permanente raccomandate dalla UE<sup>3</sup> secondo il **ritmo di crescita di ciascun alunno e alunna** (v. box), favorendo la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini, potenziando le competenze e abilitando ogni soggetto ad orientarsi nelle scelte successive.

## LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Le lingue per la comunicazione e per la costruzione di nuove conoscenze
- Gli ambiti della storia e della geografia
- Il pensiero matematico
- Il pensiero computazionale
- Il pensiero scientifico
- Le arti per la cittadinanza
- Il corpo in movimento

2 L. 104/1992, D.M. 27/12/2012, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 62/2017, Lgs. 59/2017, L. 170/2010, D.M.5669/2011, L. 107/2015

3 Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 ottobre 2006

Da oltre vent'anni, seguendo gli sviluppi delle conoscenze sui processi educativi in età evolutiva, adottiamo un approccio denominato “**comunicazione totale**”. Un approccio che stimola il bambino a esprimersi in una varietà di codici di comunicazione, tra i quali trova spazio la Lingua dei Segni Italiana (LIS) o, con più precisione, l'Italiano Segnato (IS) o l'Italiano Segnato Esatto (ISE): a causa delle sue peculiarità grammaticali, infatti, la LIS vera e propria richiederebbe un approccio quasi “bilingue” che abbiamo preferito non seguire.

Le nostre scelte pedagogiche si concretizzano poi in un **Piano triennale dell'offerta formativa** (PTOF): quello attualmente in vigore interessa gli anni 2019-2022. Uno degli elementi più peculiari e di rilievo del PTOF è il **Piano di miglioramento**. Finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, il piano contribuisce a diffondere la cultura del miglioramento continuo e si basa su un'autovalutazione che individua i nostri punti di forza e le nostre aree di miglioramento (v. box).

## I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEL PTOF IN CORSO

- Inclusione e differenziazione
- Formazione alle disabilità sensoriali e psicofisiche
- Valutazione d'ambito per i 3-4-5 anni (scuola dell'infanzia)
- Continuità infanzia-primaria
- Continuità primaria-secondaria
- Risultati delle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee
- Curricolo, progettazione, valutazione
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## I NOSTRI LABORATORI

- Laboratorio scientifico
- Laboratorio Informatico – Audiovisivo dotato di maxischermo utilizzato per videolezioni e proiezioni film in audio surround
- Laboratorio musicale dotato di pedana vibrante con videoproiettore per proiezioni in audio surround e una ricca dotazione di strumenti (violoncello, contrabbasso, violino, pianoforte acustico, workstation, timpani, strumentario Orff e un pianoforte digitale)
- Aula di artistica con videoproiettore per proiezioni di gruppo
- Campo di calcio
- Campo di pallavolo e basket
- Aule dotate di computer per i gruppi di recupero, rinforzo, consolidamento e/o potenziamento
- Palestra
- Orto

Parte integrante della nostra didattica sono i **servizi integrativi**, che ampliano la varietà di esperienze e di canali comunicativi e educano individui completi e coinvolti nel progetto educativo.

Durante l'anno proponiamo **corsi in orario extracurricolare**: le attività variano secondo il ciclo di studi (infanzia, primaria, secondaria) e possono essere sia trasversali (ad esempio, musica, arte o comunicazione madrelingua) o mirati (ad esempio, minibasket per la scuola d'infanzia o corso di teatro per la secondaria). La scuola dispone di laboratori e aule attrezzate (v. box) e prevediamo uscite didattiche giornaliere, come escursioni di trekking per ogni classe o uscite didattiche a musei, teatri, luoghi di cultura. Per i diversi ordini scolastici prevediamo inoltre settimane residenziali commisurate all'età dei partecipanti, in cui i bambini e le bambine vivono momenti intensi di immersione nella natura, condivisione e indipendenza.

Inoltre, è attivo un **servizio di pre-scuola** (dalle 7.30 alle 8.00) e **dopo-scuola** (dalle 15.45 alle 17.15).

Il servizio di pre-scuola è garantito dai docenti. Il dopo-scuola, affidato ad un insegnante, prevede uno spazio per il gioco e uno per lo svolgimento di una parte di compiti.

La nostra **mensa**, infine, offre il pranzo a tutti i bambini del nido e dei tre ordini. Preparato **nella cucina della scuola**, il pranzo segue un menù differenziato nelle due stagioni e varia nelle quattro settimane del mese. Il menù viene concordato tra il direttore della scuola e il **dietista** della ditta che ha l'appalto di gestione, nel rispetto della normativa vigente fissata dall'ATS.

Un'iniziativa che rappresenta un importante supporto alla logistica delle famiglie, oltre che un contributo alla sostenibilità ambientale, è il **servizio di trasporto**, disponibile per i bambini della scuola d'infanzia e per gli alunni della scuola primaria e secondaria: per molti allievi sordi, è solo grazie alla disponibilità di questo servizio che è possibile frequentare la scuola. Finanziato dai Comuni di provenienza dei bambini grazie a una convenzione con la Fondazione, a oggi il servizio porta a scuola l'80% circa degli alunni sordi.

1	Coordinatrice	2	Logopediste	1	Insegnante di musica
1	Psicologa	1	Educatrice	1	Insegnante di motoria
1	Referente per l'inclusione	3	Educatrici specializzate	1	Assistente alla comunicazione
1	Audiologa	1	Audiometrista		

## L'offerta formativa

### IL NOSTRO NIDO

Il nostro nido è **privato**, può ospitare **fino a 16 bambini** di età compresa tra uno e tre anni. È aperto dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) fino alle 16.00-17.15 (orario prolungato) con una pausa pranzo tra le 11.30 e le 12.00. È posizionato in un'aula di nuova ristrutturazione al piano terra ed è suddiviso in **angoli strutturati** (travestimenti, cucina, “morbido”, pista...), spazi adibiti a laboratori “del fare” e di pittura e uno di educazione motoria. Il nido utilizza anche gli spazi della scuola dell'infanzia per attività di laboratorio come musica e logopedia e, all'esterno, uno spazio delimitato per il **gioco all'aperto**.

Nell'ambito del nido operano una **coordinatrice**, una **psicologa**, due **logopediste**, una **referente per l'inclusione**, un'**audiologa**, un'**audiometrista**, un **assistente alla comunicazione**, **2 educatrici specializzate** a tempo pieno e una **educatrice** part-time. La filosofia che ci ispira punta a creare un clima positivo e stimolante dal punto di vista educativo-didattico: le educatrici curano il rapporto con ogni bambino e coinvolgono ulteriormente i bambini grazie alla collaborazione con un **insegnante di musica** e un **insegnante di motoria**. La psicologa, inoltre, segue le famiglie dei bambini sordi e collabora con il gruppo docente. Il nido applica metodologie diversificate che stimolano costantemente il bambino non udente e arricchiscono al contempo anche il bambino udente. Le bambine e i bambini sordi usufruiscono inoltre di momenti specifici di logopedia e di attività musicale.



1	Coordinatrice	4	Logopediste	21	Insegnanti specialiste
1	Psicologa	1	Referente per l'inclusione	4	Assistenti <i>ad personam</i>
1	Audiologa	1	Audiometrista	1	Assistente alla comunicazione

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'infanzia conta **6 sezioni**, di cui **3 convenzionate** con il Comune di Brescia e **3 private**, che integrano bambini sordi e udenti. È aperta dalle 7.30-8.00 (orario anticipato) fino alle 16.00-17.15 (orario prolungato) con una pausa pranzo tra le 11.45 e le 12.30. Si articola su due piani del nostro istituto. Le sezioni sono distribuite sui due piani: nel dettaglio, al piano terra troviamo il **laboratorio grafico-pittorico** e al primo piano l'**aula di musica** e **2 aule di logopedia**, il **laboratorio tridimensionale** (attività di tipo manipolatorio), le **aule di educazione motoria e attività operazionali** e lo **spazio per il sonno** (per i bambini di 3 anni). All'esterno è presente uno spazio delimitato per i **giochi all'aperto**.

Una caratteristica rilevante della didattica è l'applicazione del concetto di "**sfondo integratore**": tutta l'attività educativa, con il lavoro pedagogico e didattico, viene programmata, eseguita e valutata da tutto il gruppo docente. L'adozione di questo approccio avanzato è il risultato del lavoro svolto con CeDiSma, che ha comportato un elevato numero di ore di formazione e di collaborazione con la

ricercatrice (v. par. precedenti). Nel complesso, nella scuola dell'infanzia operano una **coordinatrice**, una **psicologa**, **4 logopediste**, una **referente per l'inclusione**, un'**audiologa**, un'**audiometrista**, **21 insegnanti specialiste**, un **assistente alla comunicazione** e **4 assistenti *ad personam***, cui si affiancano l'**audiologia** e l'**audiometrista** che operano nella scuola grazie a una convenzione con gli Spedali Civili (v. par. precedenti, v. anche par. 2.4). Ogni sezione è affidata a **3 insegnanti** (alcune con competenze LIS) che accompagnano il bambino per tutto il percorso scolastico, dai 3 ai 6 anni, secondo **percorsi individualizzati e personalizzati**. I bambini sordi usufruiscono anche di 2 sedute logopediche settimanali e di un intervento individualizzato con l'insegnante di musica.

Il numero rilevante di insegnanti ci permette di **operare a diversi livelli di gruppo** – micro-gruppo, metà gruppo o gruppo intero – sempre tramite attività mirate ai bisogni individuali dei bambini, sia sordi che udenti. Le attività possono essere svolte in sezione, in palestra o nei laboratori e sono previste attività integrative come uscite didattiche e corsi di inglese e di minibasket.

## LA SCUOLA PRIMARIA

Nell'a.s. 2018/2019, la nostra scuola primaria è composta da **12 classi**, con una media di 20 alunni ciascuna, tra i quali sono inseriti bambini sordi in numero variabile. Oltre alle 12 aule per l'insegnamento, include **3 aule per il lavoro a piccoli gruppi**, il **laboratorio tridimensionale**, i **laboratori di educazione cognitivista operativa, di immagine e d'informatica**, l'**aula di musica**, **4 aule per logopedia**, la

**palestra** e il **refettorio**. Al limite del cortile, attrezzato con canestri, si trova il **campo da calcio**. Alcuni degli spazi menzionati sono in comune con la scuola secondaria. La giornata scolastica inizia alle 8.15 e termina alle 15.45.

Oltre alla coordinatrice, vi operano nell'insieme: **38 insegnanti**, **4 assistenti alla comunicazione** – dei quali 3 sordi e con competenze LIS – **9 assistenti ad personam**, **4 logopediste** presenti nel nido e nei tre ordini, un

## L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA PRIMARIA (30 ORE DISCIPLINARI, 7,5 DI MENSA E GIOCO)

In termini orari, l'offerta curricolare è in linea con i programmi ministeriali, che noi ci impegniamo a valorizzare con le nostre metodologie innovative.

DISCIPLINA	CLASSI I e II	CLASSI III, IV e V
ITALIANO	8*	7
LINGUA INGLESE	2	3
MATEMATICA	7*	5
SCIENZE	1	2
TECNOLOGIA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2
ARTE E IMMAGINE	2*	1
MUSICA	1	2
STORIA	2	3
GEOGRAFIA	2	2
IRC	2	2

\* Una volta la settimana le attività di italiano e matematica vengono svolte, in piccolo gruppo, in contemporanea con i laboratori di attività operativa e di arte-immagine.

<b>1</b> Coordinatrice	<b>4</b> Logopediste	<b>38</b> Insegnanti
<b>1</b> Psicologa	<b>1</b> Referente per l'inclusione	<b>9</b> Assistenti <i>ad personam</i>
<b>1</b> Audiologa	<b>1</b> Audiometrista	<b>4</b> Assistenti alla comunicazione

**logogenista**, un'**audiologa**, un'**audiometrista**, una **psicologa** e una **referente per l'inclusione**. Ogni gruppo docente gestisce 2 sezioni ed è costituito da 3 docenti (un insegnante di lingua-arte e immagine, uno di matematica-scienze-tecnologia, uno di storia-geografia) e 4 specialisti (un insegnante di educazione fisica, uno di musica, uno di religione, uno di inglese). Come nel caso della scuola dell'infanzia, anche nella primaria l'elevato numero di docenti ci consente di organizzare il lavoro scolastico tramite la **compresenza in classe di più docenti**: in questo modo bambine e bambini possono **lavorare in gruppi ristretti** (di interclasse, semi-classe, di livello) che facilitano lo sviluppo delle abilità e aiutano un apprendimento in forma pienamente individualizzata.

Dato che i nostri alunni investono gran parte delle loro risorse nella prolungata presenza in classe, durante i primi due anni proponiamo i compiti a casa soltanto per avviarli all'assunzione di piccole responsabilità e incrementare il grado di autonomia personale. I nostri docenti conducono la **valutazione** tanto a livello di singolo docente che **collegiale**, sulla base di

situazione iniziale, osservazioni sistematiche e **processi di apprendimento**. Oltre che dei risultati specifici delle prove, tutte visionate e firmate dai genitori, teniamo sempre conto anche dell'**impegno** e dell'**autonomia nel lavoro**.

I laboratori includono l'**educazione musicale**, il **laboratorio tridimensionale** e di **educazione all'immagine** e l'**educazione cognitivistico operativo**, il **laboratorio di informatica**. Prevediamo inoltre **attività integrative** come attività motoria in acqua e le settimane "colorate": bianca, verde (permanenza in agriturismo a maggio-giugno), azzurra (esperienza in una località marittima), a seconda della classe, la cui partecipazione è obbligatoria in quanto l'obiettivo di queste esperienze è sviluppare autonomia e socialità. Oltre a questo proponiamo progetti su temi come la continuità (escursioni congiunte tra allievi del quinto anno di primaria del primo di secondaria), la salute e l'alimentazione sana o l'educazione allo "star bene insieme", che si focalizza sui temi della partecipazione alla comunità e della multiculturalità e sulle emergenze psico-educative.

1	Preside	4	Logopediste	21	Insegnanti
1	Psicologa	1	Referente per l'inclusione	3	Assistenti <i>ad personam</i>
1	Audiologa	1	Audiometrista	1	Assistente alla comunicazione

## LA SCUOLA SECONDARIA

Con il crescere dell'età aumentano anche le sfaccettature della personalità che vogliamo stimolare e coltivare, orientando e preparando bambine e bambini a tutti i corsi superiori con un'organizzazione inclusiva. **Inclusione** per noi significa mettere tutti i nostri allievi in condizione di partecipare attivamente alla vita di classe, con una piena **valorizzazione dei loro punti di forza**. Pensiamo quindi alla nostra scuola secondaria come a un giardino di talenti, che promuove le potenzialità di ciascuno e costituisce una comunità di vita dove sviluppare l'identità – in tutti i sensi.

La scoperta delle attitudini e delle capacità di ragazzi rappresenta un know-how distintivo dei docenti di Audiofonetica, che, proprio per queste caratteristiche, si esprime in maniera particolarmente efficace nella scuola secondaria. Per raggiungere questo obiettivo utilizziamo diversi strumenti. Fondamentale è, innanzitutto, la **compresenza**: nelle 7 classi, su 30 ore didattiche la settimana, 23 sono tenute insieme da due docenti, o della stessa disciplina, o una docente curricolare con una di sostegno.

In base alle specifiche situazioni, possono inoltre essere coinvolte l'**assistente alla comunicazione** (per alunni sordi), uno dei tre **assistenti ad personam** (per alunni con disabilità) o **madri canossiane** (per alunni sordi). La decisione di inserire docenti per il sostegno pedagogico-didattico, motivata dalla crescente presenza di alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992<sup>4</sup>, produce vantaggi non solo in quest'ambito, ma sull'organizzazione in generale. Gli insegnanti della scuola secondaria sono attualmente 21, tutti con una laurea congruente con l'insegnamento svolto, e sono i più stabili di tutto il nostro corpo docente (v. par 2.3).

Le lezioni si articolano in 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. L'orario, inoltre, è arricchito da **30 minuti al giorno** (per un totale di 2,5 ore settimanali) **per l'esecuzione dei compiti**. La giornata inizia con l'accoglienza tra le 8.00 e le 8.15, seguono 4 ore di lezione fino alle 12.15 e, dopo la refezione e ricreazione, 2 ulteriori ore di lezione dalle 13.15 alle 15.15 e lo spazio compiti dalle 15.15 alle 15.45. Il sabato la scuola resta chiusa per lasciare spazio alle attività in famiglia e al tempo libero.

<sup>4</sup> Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.

## ALCUNI PROGETTI “SPECIALI” DELLA SCUOLA SECONDARIA

Promuoviamo ulteriori competenze attraverso progetti dedicati: nel corso dell'anno, i nostri docenti valutano la possibilità di partecipare con le classi a proposte di tipo culturale o formativo da parte di Enti locali, Università, associazioni culturali, Ufficio Scolastico Provinciale, Forze dell'Ordine.

<b>Educazione alla legalità</b>	Collaboriamo con varie associazioni per progetti che promuovono il rispetto delle regole della legalità e del vivere civile.
<b>Quotidiani in classe</b>	Nelle classi terze vengono letti alcuni quotidiani che contribuiscono alle competenze di cittadinanza, padronanza della lingua, apprendere ad apprendere.
<b>Cyberbullismo</b>	Tutte le classi sono aiutate a conoscere i rischi di comportamenti devianti in rete. Il progetto prevede incontri con esperti, elaborati, partecipazione ad eventi, incontri per gli adulti <sup>5</sup> .
<b>Educazione alla lettura: un libro al mese</b>	In collaborazione con Biblioteche e scrittori, i docenti di lettere consigliano agli studenti letture mensili modulate nei tre anni affinché gli alunni si avvicinino alla lettura e si appassionino ad essa.
<b>Realizzazione di tutorial</b>	Al termine di alcune lezioni, gli studenti realizzano un tutorial che conferma l'acquisizione delle competenze.
<b>Creazione di un audiolibro</b>	Per incentivare alcune competenze, le classi seconde realizzano un audio libro che viene donato a un'associazione del territorio.
<b>Coding</b>	Per le classi prime, la matematica si arricchisce con il Coding, che allena le abilità logiche degli alunni.
<b>DidatTIC</b>	La scuola promuove l'uso consapevole e critico delle nuove tecnologie.
<b>Alimentiamo</b>	Il progetto promuove il consumo di cibi sani e merende con frutta e verdura.
<b>Smile Theatre</b>	Le classi seconde e terze partecipano ad una rappresentazione teatrale che appassiona all'utilizzo dell'Inglese.
<b>Orto e Piantala</b>	Nella scuola è presente un orto, gestito da un gruppo di alunni, e coltivazioni in vaso, monitorate dagli alunni nell'ambito dell'insegnamento di scienze.
<b>School's got talent</b>	La scuola seleziona e promuove concorsi, gare e olimpiadi nelle quali le classi e/o i singoli alunni possono cimentarsi per esplorare o sfidare i propri talenti.
<b>Il volontariato colora la vita</b>	In linea con i valori della scuola, gli alunni collaborano con associazioni di volontariato e fondazioni che svolgono azioni solidali.
<b>Progetti per tutto l'anno</b>	Nel corso dell'anno, i docenti sono attenti a proposte di tipo culturale e/o formativo offerte da Enti Locali, Università, Associazioni culturali, Ufficio Scolastico Provinciale, dalla Polizia di Stato e valutano la possibilità di partecipare con le classi.

Cinque sono i filoni secondo i quali si sviluppa il nostro approccio: **sviluppo dei talenti**, **potenziamento delle lingue**, **scuola scientifica**, **comunità di vita** e **scuola “green”**. Nell’ambito dei talenti rientrano percorsi personalizzati per ragazzi e ragazze con bisogni educativi speciali e percorsi di italiano come seconda lingua (L2),

**didattica in laboratorio** e **metodi innovativi** come le classi rovesciate – in cui gli alunni accedono direttamente alle conoscenze e il docente fa da coach – o il cooperative learning, nel quale l’acquisizione delle conoscenze avviene attraverso la collaborazione tra gli allievi, oltre alla partecipazione a concorsi, sfide

## L'OFFERTA CURRICOLARE DELLA SCUOLA SECONDARIA

In termini orari, l'offerta curricolare è in linea con i programmi ministeriali, che noi ci impegniamo a valorizzare con le nostre metodologie innovative.

MODELLO: 30 ore disciplinari	
ITALIANO	5
STORIA e GEOGRAFIA	4
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	2
ARTE e IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
LAB. AUDIOVISIVO e LAB. ORIENTAMENTO	1
<b>ORE TOTALI DI LEZIONE</b>	<b>30</b>
COMPITI IN CLASSE	2,5
MENSA e RICREAZIONE	5
<b>ORE TOTALI DI SCUOLA</b>	<b>37,5</b> <b>(7,5 al giorno)</b>





e gare e alla realizzazione del giornalino della scuola. Il potenziamento delle lingue prevede conversazioni con docente madrelingua, momenti di teatro e di lettura, film in lingua originale (inglese e spagnolo). Stiamo studiando **percorsi per certificare l'apprendimento dell'inglese**.

La scuola diventa scientifica non solo grazie a progetti rigorosi e in linea con le più recenti acquisizioni della ricerca, ma anche con **iniziative coinvolgenti** come esercizi sfidanti e giochi matematici, esperimenti in laboratorio, testimonianze e incontri con professionisti. Il senso di comunità e la crescita individuale vengono sviluppati, oltre a una mensa

comunitaria e spazi di gioco e ricreazione (calcio, basket, elastico, mondo, pallavolo...), attraverso **uscite didattiche e momenti di spiritualità**. Perseguiamo, infine, l'obiettivo di una **scuola "green"** attraverso esperienze nella natura ed educazione fisica, percorsi di educazione ambientale e alla salute alimentare, visite guidate. Stiamo sviluppando inoltre un progetto di economia circolare, con il recupero di oggetti dismessi, e uno per incentivare l'uso di mezzi pubblici o per raggiungere la scuola a piedi.

## IL SERVIZIO AUDIOLOGICO-LOGOPEDICO E IL SERVIZIO PSICOLOGICO

Dedicato agli alunni sordi, il servizio audiologico-logopedico è composto da un'audiologa, un'audiometrista e 4 logopediste. L'attività in sede dell'audiologa e dell'audiometrista è possibile grazie a una **convenzione**, in atto da oltre 10 anni, **con gli Spedali Civili di Brescia**, in base alla quale il personale Medico e Tecnico Audiometrista della S.S.D. ORL - Audiologia e Foniatria del Presidio Ospedale dei Bambini espletano attività di consulenza otorinolaringoiatrica negli interventi educativi e riabilitativi in ambito audiofoniatrico e supporto tecnico, nella sede della nostra scuola per circa 3 ore settimanali.

L'audiologa si occupa della gestione e del monitoraggio costante delle problematiche sanitarie connesse alla sordità ed espleta anche consulenze ai docenti e alle famiglie; l'audiometrista, invece, controlla periodicamente l'efficienza delle protesi e degli impianti degli alunni. Il loro lavoro a stretto contatto con il nostro, ci consente una serie di ricadute positive: oltre al monitoraggio costante degli ausili, la loro presenza nella scuola ci permette di aggiornare in tempo reale gli insegnanti sulla loro gestione quotidiana e svolge anche una funzione di parziale coordinamento delle logopediste.

La partnership presenta anche una **ricaduta positiva sul territorio**: contribuisce ad alleviare la mole di lavoro del servizio ospedaliero, poiché i controlli audiologici su questi utenti, che sono anche nostri alunni, vengono effettuati direttamente nei locali dell'istituto. L'ospedale cittadino può contare, inoltre, sul servizio riabilitativo dipendente dalla Fondazione cui fa capo la nostra scuola. Se da un lato i servizi sanitari si fanno carico della consulenza audiologica e audiometrica, allo stesso tempo vengono coadiuvati in ambito logopedico dal nostro servizio.

Le 4 logopediste, dipendenti della Fondazione Cavalleri, valutano le abilità uditive e linguistico-comunicative degli alunni, quindi programmano e svolgono l'intervento riabilitativo. La psicologa della scuola propone invece percorsi in classe, sportello d'ascolto dei singoli studenti e colloqui con i genitori.



## 2.2

## Gli alunni

I solidi valori e l'impostazione didattica innovativa della nostra scuola, messi in pratica attraverso le strategie diversificate accennate in precedenza, ci consentono di coinvolgere i nostri alunni in un processo di apprendimento sereno e proficuo. Il **clima** che si respira è **di impegno fattivo**, con tempi scanditi e obiettivi chiari. La grande **diversità di situazioni**, esigenze e stili di apprendimento diventa un fattore di arricchimento e ulteriore stimolo, favorendo il rispetto reciproco e l'abitudine a lavorare insieme. Anche i nostri allievi con disabilità appaiono ben inclusi e sostenuti in modo appropriato, sia dal personale docente sia dai pari.

La serenità del clima di lavoro emerge, oltre che dal fatto che ragazze e ragazzi interagiscono tra loro e con gli insegnanti con disinvoltura e sintonia, anche dai numeri stessi. Per una fotografia ancora più aggiornata, è utile confrontare i dati del periodo di rendicontazione (a.s. 2018/19) con quelli dell'anno scolastico corrente. Tra il 2018/19 e il 2019/20, il **numero di alunni è aumentato** sia alla scuola primaria sia alla secondaria, mentre al nido il dato si è confermato e nella scuola dell'infanzia è rimasto sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, in quanto le strutture hanno attualmente raggiunto la capienza massima degli spazi. Per la scuola d'infanzia, è stata sondata con il Comune di Brescia la possibilità di estendere

la convenzione a un'ulteriore sezione, ma l'implementazione non appare realizzabile nel breve termine. In totale, tra lo scorso anno scolastico e l'attuale i nostri alunni sono passati da 526 a 542, con un incremento di quasi il 3%, confermando un trend di crescita che prosegue ininterrottamente almeno dall'anno scolastico 2012-13 e toccando aumenti anche a doppia cifra.

### RISULTATI D'ECCELLENZA

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, nell'ambito del Progetto Provinciale Orientamento, conduce uno studio sui ragazzi e le ragazze che hanno terminato la scuola secondaria e, tra gli altri parametri, rileva la percentuale di ammessi alla classe seconda della scuola superiore. Da tale studio emergono dati decisamente positivi: **la percentuale di ex-alunni usciti dalla Scuola Audiofonetica nell'anno scolastico 2017-18 e ammessi alla seconda superiore (92,7%) è superiore a quella dell'intera provincia (84,9%).**

## NUMERO STUDENTI PER ORDINE

### ASILO NIDO

9 a.s. 17/18

14 a.s. 18/19

### SCUOLA D'INFANZIA

120 a.s. 17/18

140 a.s. 18/19

### SCUOLA PRIMARIA

221 a.s. 17/18

236 a.s. 18/19

### SCUOLA SECONDARIA

119 a.s. 17/18

136 a.s. 18/19

## NUMERO STUDENTI SORDI PER ORDINE

### ASILO NIDO

1 a.s. 17/18

3 a.s. 18/19

### SCUOLA D'INFANZIA

11 a.s. 17/18

14 a.s. 18/19

### SCUOLA PRIMARIA

30 a.s. 17/18

28 a.s. 18/19

### SCUOLA SECONDARIA

7 a.s. 17/18

11 a.s. 18/19

Nelle tabelle è invece possibile visualizzare i dati fino allo scorso anno scolastico, periodo di rendicontazione del presente report (2018/19). Rispetto ai 469 del 2017-18, i 526 alunni totali nell'anno scolastico rendicontato (2018-19) risultavano in crescita del 12,5%. Di questi, 49 erano sordi, 8 sordi con altre disabilità e 26 con altre disabilità.

Nel dettaglio, i bambini ospiti del nido erano 14 (6 femmine e 8 maschi) - dei quali 3 sordi - rispetto a 9 nell'anno scolastico precedente (+55%). Nella scuola dell'infanzia erano 140 (68 maschi e 72 femmine, 60 in regime privato e 72 in convenzione), e tra loro 12 bimbi sordi, 3 sordi con altre disabilità e 6 con altre disabilità: l'incremento rispetto ai 120 del 2017-18 è stato pari al 17%.

Alla primaria, con un aumento del 7% si è passati da 221 allievi del 2017-18 a 236 nel 2018-19 (110 femmine e 126 maschi), inclusi 26 bimbi sordi, 2 sordi con altre disabilità e 13 con altre disabilità, infine alla secondaria, con una crescita del 14%, si è passati da 119 a 136 alunni (60 femmine e 76 maschi) compresi 8 alunni sordi, 3 sordi con altre disabilità e 7 con altre disabilità.

## DISTRIBUZIONE STUDENTI PER DISABILITÀ

A.s. 17/18

**16%** 84% non disabili

A.s. 18/19

**16%** 84% non disabili

## NUMERO STUDENTI PER ORDINE E DISABILITÀ

### ASILO NIDO - DISABILI

**1** a.s. 17/18

**3** a.s. 18/19

### ASILO NIDO - NON DISABILI

**8** a.s. 17/18

**11** a.s. 18/19

### SCUOLA D'INFANZIA - DISABILI

**18** a.s. 17/18

**21** a.s. 18/19

### SCUOLA D'INFANZIA - NON DISABILI

**102** a.s. 17/18

**119** a.s. 18/19

### SCUOLA PRIMARIA - DISABILI

**45** a.s. 17/18

**41** a.s. 18/19

### SCUOLA PRIMARIA - NON DISABILI

**195** a.s. 17/18

**176** a.s. 18/19

### SCUOLA SECONDARIA - DISABILI

**11** a.s. 17/18

**17** a.s. 18/19

### SCUOLA SECONDARIA - NON DISABILI

**108** a.s. 17/18

**119** a.s. 18/19





## NUMERO STUDENTI PER PROVINCIA

### ASILO NIDO

Da Brescia

6 a.s. 17/18

9 a.s. 18/19

Dalla provincia di Brescia

3 a.s. 17/18

5 a.s. 18/19

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Da Brescia

91 a.s. 17/18

98 a.s. 18/19

Dalla provincia di Brescia

29 a.s. 17/18

41 a.s. 18/19

Da altra provincia

0 a.s. 17/18

1 a.s. 18/19

### SCUOLA PRIMARIA

Da Brescia

101 a.s. 17/18

116 a.s. 18/19

Dalla provincia di Brescia

118 a.s. 17/18

118 a.s. 18/19

Da altra provincia

2 a.s. 17/18

2 a.s. 18/19

I dati della provenienza geografica mostrano un sostanziale **equilibrio tra Brescia città e provincia o fuori provincia**. Nell'anno rendicontato gli alunni provenienti da Brescia città erano 267, il 50,7% del totale (il 13,5% in più rispetto ai 235 dell'anno scolastico precedente), tra questi si segnala il caso di un'alunna sorda la cui famiglia si è trasferita da Verona per iscriverla al nido. Seguono quelli dalla provincia 231, il 48,6% (in crescita dell'11% contro i precedenti

231). Stabili a quota 3 gli alunni provenienti da altre province, dei quali 2 da quella di Bergamo e uno da quella di Milano. Interessante però notare come la proporzione tra città e provincia cambi al progredire dei cicli: se al nido è di 9 a 5 e alla scuola dell'infanzia di 98 a 41, quindi con una netta prevalenza della città, già alla primaria si riequilibra su 116 dalla città e 118 dalla provincia, mentre alla secondaria quest'ultima prevale nettamente con 92 allievi contro 44 dalla città.

## SCUOLA SECONDARIA

### Da Brescia

37 a.s. 17/18

44 a.s. 18/19

### Dalla provincia di Brescia

81 a.s. 17/18

92 a.s. 18/19

### Da altra provincia

1 a.s. 17/18

0 a.s. 18/19

## NUMERO DI ALUNNI A.S. 17/18 - 18/19



### INCLUSIONE A TUTTO TONDO

L'**inclusione** è, da sempre, elemento fondante del nostro DNA e finalità del nostro impegno. L'accoglienza del "diverso" è infatti la base fondante della nostra cultura fondativa e la convinzione che questa abbia un alto **valore socio-culturale** è condivisa da tutti gli attori scolastici, dal corpo docente al personale alle nostre équipe di professionisti, come testimonia la presenza del ruolo di referente per l'inclusione. Le famiglie dei bimbi disabili sono al centro di un grande **lavoro multidisciplinare**: vengono accompagnate, aiutate con i servizi esterni alla scuola, appoggiate dalla nostra équipe di pedagoga, psicologa e referente per l'inclusione e sostenute nella scelta della scuola secondaria di secondo grado mediante un percorso di orientamento.

Ma, sebbene fondativo, il tema della **disabilità** non è l'unico al centro della nostra attenzione. Crediamo infatti fortemente nel valore aggiunto che un **ambiente multiculturale ed eterogeneo** apporta alla formazione di bambine e bambini. Per questo, attribuiamo una grande importanza al nostro ruolo di mediatori culturali nei confronti dei bambini di provenienza straniera che, non solo non mostrano difficoltà di integrazione, ma, al contrario, portano alla scuola un considerevole valore aggiunto, creando un **clima di positiva diversità**. Gli **alunni con origini straniere** sono sempre più numerosi tra i bambini sordi e provengono da svariati paesi, come rappresentato nella tabella.

## 2.3

## Il personale

### Il valore delle nostre persone

Negli ultimi anni, a fronte di un rilevante aumento nel numero di alunni abbiamo investito fortemente nel personale educativo la cui **crescita**, nei cinque anni tra l'anno scolastico 2012/13 e il 2016/17, ha toccato il **20%**. Impegno diventato ancora più significativo fra l'anno scolastico 2015/16 e il 2016/17, anno in cui abbiamo assunto 12 persone nuove persone, e che si è rafforzato ulteriormente tra il 2016/17 e il 2018/19, l'anno di rendicontazione, in cui le assunzioni sono state 14 (pari a +13%).

### NUMERO DIPENDENTI PER GENERE E QUALIFICA - A.S. 2018/2019

- 12** Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario
- 83** Docenti ed educatori
- 19** Figure educative di supporto
- 6** Specialisti
- 4** Direzione e coordinamento didattico

## COLLABORATORI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Full time A.S. 2017/2018 - 2018/2019

Part time A.S. 2017/2018 - 2018/2019



Nel complesso, alla fine dell'anno chiuso 2018/19 sono presenti nella Scuola Audiofonetica **124 collaboratori**, di cui 101 donne e 23 uomini. Anche nella nostra Scuola registriamo la caratteristica generale del settore educativo in termini di equilibrio di genere, con una forte connotazione femminile: le dipendenti donne rappresentano l'81,5% e gli uomini il 18,5%.





## COLLABORATORI PER FASCE DI ETÀ

20% oltre 50 anni

56% tra i 30 e i 50 anni

24% sotto i 30 anni

Guardando alle fasce di età, **la maggioranza dei nostri dipendenti ha tra i 30 e i 50 anni** (70 su 124, il **56%**), dato che si riscontra anche tra i nuovi assunti: fra questi, quelli fra i 30 e i 50 anni sono 10 su 4, ma va segnalato che abbiamo assunto anche 4 under 30 (v. oltre, paragrafo Turnover).

## COLLABORATORI PER CATEGORIA CONTRATTUALE

56% tempo indeterminato

40% tempo determinato

4% altri collaboratori

Rispetto alla categoria contrattuale, su un totale di 124 collaboratori, 70 dipendenti hanno **contratti a tempo indeterminato (56%)** e 49 a **tempo determinato (40%)**, mentre 5 collaboratori hanno altre tipologie di contratto. L'amplessima prevalenza delle assunzioni rispetto ai contratti di collaborazione, e la preponderanza dei contratti a tempo indeterminato tra gli assunti, sono indice del nostro impegno a **valorizzare le persone instaurando rapporti di fiducia a lungo termine** ogni volta che sia possibile, nel rispetto dei principi che informano tutte le nostre attività.

## La comunità educante

Una scuola è il luogo in cui diverse figure professionali mettono in comune le loro competenze per favorire uno sviluppo armonioso e positivo degli alunni che accolgono: educatori del nido, insegnanti, insegnanti di sostegno, assistenti della comunicazione, educatori di supporto – la comunità educante – oltre alla dirigenza e, non meno importanti, dipendenti tecnici e amministrativi. E questo è ancora più vero per una realtà come la nostra, che fa dell'**inclusione** e dello **sviluppo dei talenti**, nell'incontro fra bambini con e senza disabilità, i punti di riferimento della propria didattica.

Nell'insieme, alla fine dell'anno scolastico 2018/2019 sono presenti nella nostra Scuola **108 professionisti**, oltre a **3 coordinatrici didattiche** e una **direttrice**, per la maggioranza donne (87). Al dato complessivo di genere contribuiscono in particolare proprio le 83 figure educative, costituite per circa quattro quinti da donne (66, pari al 79,5%, rispetto a 17 uomini, il 20,5%). Un aspetto positivo di questa prevalenza è che, a differenza della maggior parte dei settori di attività, possiamo contare su una **forte rappresentanza femminile nella dirigenza**: come accennato, sono infatti donne anche la direttrice e le 3 coordinatrici.

**PERSONALE EDUCATIVO PER GENERE E QUALIFICA****Docenti ed educatori**

A.S. 17/18

**64** donne**11** uomini

A.S. 18/19

**66** donne**17** uomini**Figure educative di supporto**

A.S. 17/18

**13** donne**1** uomini

A.S. 18/19

**15** donne**4** uomini**Figure educative di supporto**

A.S. 17/18

**6** donne**0** uomini

A.S. 18/19

**6** donne**0** uomini

## Gli educatori e gli insegnanti

In Audiofonetica ci avvaliamo di **83 figure educative**, tra educatori dell'asilo nido e insegnanti della scuola d'infanzia, primaria e secondaria, che si suddividono nei quattro ordini come rappresentato dal grafico sottostante. Riguardo all'ordine di scuola, la quota più rilevante di docenti ed educatori è impegnata nella scuola primaria (38 persone, il 46%) seguita dalla secondaria e la scuola d'infanzia (21 ciascuna, il 25%) e infine il nido (3 persone, il 4%).



## NUMERO DOCENTI ED EDUCATORI PER ORDINE

### Asilo nido

**2** a.s. 17/18

**3** a.s. 18/19

### Scuola primaria

**36** a.s. 17/18

**38** a.s. 18/19

### Scuola d'infanzia

**18** a.s. 17/18

**21** a.s. 18/19

### Scuola secondaria

**19** a.s. 17/18

**21** a.s. 18/19

Il gruppo più numeroso è quello che opera all'interno della Scuola Primaria (38 docenti) questo anche perché si tratta del grado con il numero più elevato di alunni.



Le figure educative di supporto: insegnanti di sostegno, assistenti della comunicazione e assistenti *ad personam*

Di particolare interesse sono le **figure educative di supporto** che, escluso l'assistente alla comunicazione, abbiamo introdotto da alcuni anni nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Al 2018 queste figure sono in totale 19, oltre un terzo in più rispetto alle 14 del 2017 (+36%) e in particolare 15 donne, pari a 4 quattro quinti (il 79%) e per un quinto uomini (4 educatori, il 21%).

Nel dettaglio, nelle sezioni della **scuola dell'infanzia** operano 5 figure di supporto: un educatore (con laurea congruente) e 4 assistenti *ad personam*, tutte neoassunte. Nella **scuola primaria** le figure di supporto sono 14, suddivise tra 2 assistenti della comunicazione specializzati, 3 insegnanti di sostegno in parte specializzati (2 su 3 con laurea congruente) e 9 assistenti *ad personam*. Tra gli assistenti *ad personam* troviamo un operatore che è stabile nell'istituto da più di 5 annualità, mentre 2 operatori lavorano nella struttura da più di due anni e 6 sono nuove immissioni in ruolo. Anche gli insegnanti per il sostegno pedagogico-didattico sono stati assunti di recente. Nella **scuola secondaria** di primo grado sono presenti 2 insegnanti per il sostegno (con laurea non congruente), 2 assistenti alla comunicazione specializzati e 2 assistenti *ad personam*, per un totale di 6 figure di supporto. Solo gli assistenti alla comunicazione vantano un servizio pluriennale nella nostra scuola, cioè sono presenti da più di cinque anni.



**Gli specialisti** | Nella nostra scuola garantiamo agli alunni con disabilità uditiva un **supporto sanitario e riabilitativo** specifico, grazie a figure professionali che operano all'interno dell'istituto.

### **AUDIOLOGA E AUDIOMETRISTA**

L'**audiologa** si occupa di gestire e monitorare le **problematiche sanitarie della sordità** e offre consulenza a docenti e famiglie. Funzione che si esplica con almeno una visita l'anno per ciascun bambino seguito che però, secondo le necessità, possono diventare fino a 3-4 visite annue). Nel caso la professionista riscontri un cambiamento di soglia uditiva avverte con comunicazione scritta la famiglia, che può così provvedere per tempo agli approfondimenti clinici. Un'altra sua mansione consiste nel compilare una **scheda personale** con visite, audiogrammi, interventi e valutazioni che consegniamo alla famiglia a fine anno. Attivato in orario scolastico, il **monitoraggio** risulta particolarmente prezioso nelle situazioni di fragilità sociale. Diverso è il ruolo dell'**audiometrista** che, coordinata dall'audiologa, **controlla periodicamente l'efficienza delle protesi e degli impianti**: vengono infatti riscontrati spesso interventi da attuare, soprattutto per le protesi.

### **LE LOGOPEDISTE E LA LOGOGENISTA**

Nel nostro organico possiamo contare su 4 **logopediste**, assunte dalla Fondazione, che seguono gli alunni con sordità. Ciascuna professionista ha in carico da 13 a 16 alunni, da settembre e potenzialmente fino a fine luglio. Molti allievi, però, terminate le lezioni non usufruiscono più del servizio a causa dell'interruzione del trasporto scolastico: quindi il calendario delle terapie tende in sostanza a seguire quello scolastico.



Le logopediste stabiliscono gli orari del **trattamento** in coerenza con le esigenze della scuola, come la salvaguardia delle ore di laboratorio e di musica, e si raccordano almeno una volta l'anno con l'audiologa per rivalutare determinati casi o decidere eventuali dimissioni al termine dell'anno scolastico. Organizzano **incontri formativi** con i docenti a inizio anno scolastico e si rapportano con loro su base mensile. La nostra priorità rimane la logopedia rispetto alla logogenia: solo 7 alunni sono infatti seguiti con questa tipologia di intervento. In sostanza si dà la precedenza, nei criteri di scelta per l'iter di logogenia, sia agli alunni con QI nella media sia a chi non ha tratto beneficio dalla logopedia classica.

## PSICOLOGA

La **psicologa** è la professionista che svolge un **ruolo di raccordo tra i diversi interlocutori**: docenti dei vari ordini scolastici, famiglie, alunni, esperti clinici interni ed esterni e anche formatori del territorio. In particolare, la psicologa offre **supporto alle famiglie degli alunni con sordità**, a cui è garantito almeno un colloquio individuale l'anno cui si aggiunge, per i genitori degli alunni della scuola dell'Infanzia e della primaria, un ulteriore incontro collettivo. Partecipa inoltre agli incontri tra la scuola e le neuropsichiatrie territoriali che hanno in carico alcuni degli alunni con disabilità – incontri che si sono intensificati negli ultimi due anni – e **fornisce consulenza ai docenti**.



## Turnover del personale

La tendenza nel **tasso di turnover** del personale è in crescita e, nell'ultimo anno, quest'ultimo è stato più alto per i dipendenti uomini. Un dato che potrebbe essere influenzato dalla bassa percentuale di questi ultimi sul totale (14% nel 2017 e 19% nel 2018). Nel corso dell'ultimo anno chiuso (2018), è entrata nella nostra scuola circa la stessa percentuale di dipendenti sotto i 30 anni e tra 30 e 50 anni, mentre non c'è stato nessun nuovo assunto con più di 50 anni. Al contrario, per quel che riguarda le uscite, la fascia d'età più coinvolta è stata quella sotto i 30 anni, seguita da quella degli over 50, probabilmente perché più vicina all'età pensionabile. Va segnalato che la maggior parte del turnover di docenti sotto i 30 anni è dovuto ai **requisiti normativi richiesti alle scuole paritarie** in termini di abilitazione.

Il turnover in entrata è maggiore di quello in uscita, come testimonia anche il tasso di compensazione maggiore di 1: questo non solo indica che le persone in uscita vengono sostituite, ma conferma anche che **il personale è in crescita**.

---

### 1. **Tasso di turnover complessivo**

(N. entrati nell'anno + n. usciti nell'anno)/organico al 31 dicembre

### 2. **Tasso di turnover in entrata**

Numero di entrati nell'anno/organico al 31 dicembre

### 3. **Tasso di turnover in uscita**

Numero usciti nell'anno/organico al 31 dicembre

### 4. **Tasso di compensazione del turnover**

N. entrati nell'anno/n. usciti nell'anno

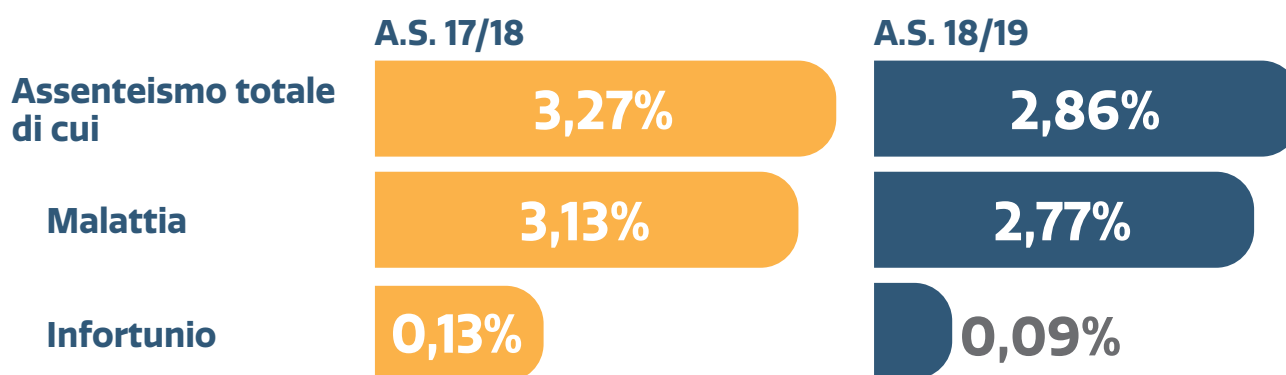


**TASSO DI TURNOVER COMPLESSIVO, PER GENERE E ETÀ**

A.S. 17/18		A.S. 18/19
13,64%	Tasso turnover complessivo <sup>1</sup>	20,97%
7,27%	Tasso di turnover in entrata <sup>2</sup>	11,29%
7,37%	Tasso di turnover in entrata - Donne	8,91%
6,67%	Tasso di turnover in entrata - Uomini	21,74%
7,69%	Tasso di turnover in entrata - Sotto i 30 anni	13,33%
9,68%	Tasso di turnover in entrata - Tra i 30 e i 50 anni	14,29%
0,00%	Tasso di turnover in entrata - Oltre i 50 anni	0,00%
6,36%	Tasso di turnover in uscita <sup>3</sup>	9,68%
7,37%	Tasso di turnover in uscita - Donne	7,92%
0,00%	Tasso di turnover in uscita - Uomini	17,39%
15,38%	Tasso di turnover in uscita - Sotto i 30 anni	16,67%
3,23%	Tasso di turnover in uscita - Tra i 30 e i 50 anni	5,71%
4,00%	Tasso di turnover in uscita - Oltre i 50 anni	12,00%
1,14%	Tasso di compensazione turnover del personale <sup>4</sup>	1,17%

## Assenteismo e infortuni

Il tasso di assenteismo è, in generale, basso e il trend degli ultimi due anni è in calo<sup>6</sup>.



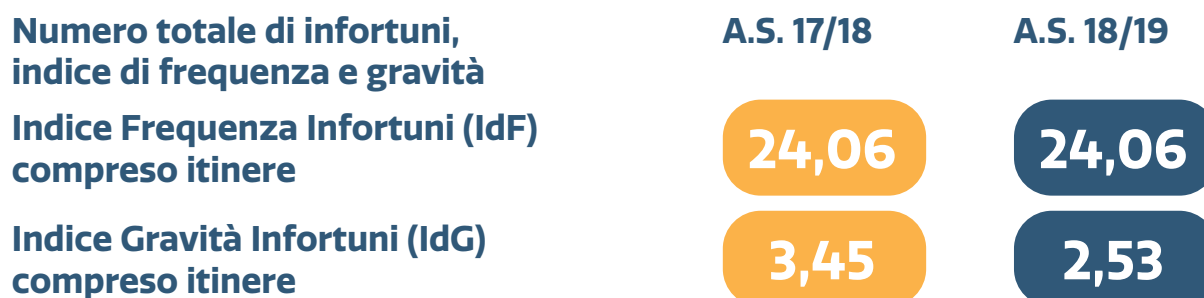
### Calcolo di IdF e IdG

1. **Indice di frequenza degli infortuni**

(numero totale di infortuni/ ore lavorate) \* 1.000.000

2. **Indice di gravità degli infortuni**

(totale giornate di assenza per infortunio da calendario/ ore lavorabili) \* 10.000





<sup>6</sup> *Tasso di assenteismo (giornate) = (giornate di assenza per motivi sindacali, sciopero, assenze ingiustificate, infortuni (lavorativi persi), malattia)/giornate lavorabili) x 100*

## Valutazione e autovalutazione delle prestazioni

Nei **questionari di gradimento** redatto dai **genitori** a fine anno vengono valutate l'**efficienza e la disponibilità** del Direttore, delle coordinatrici (3), della segreteria, dell'impiegata dell'ufficio personale, della psicologa e della referente dell'inclusione.

I risultati ottenuti nei quattro gradi dimostrano una **soddisfazione molto alta** da parte dei genitori per tutti gli aspetti didattici e organizzativi della scuola. Quasi tutti i valori superano l'otto con punte anche maggiori come ad esempio rispetto alla soddisfazione sull'**operato della pedagoga** (10,00 dai genitori del nido, 8,33 dai genitori dell'infanzia, 8,25 dai genitori della primaria, 9,61 dai genitori della secondaria) come anche per il **servizio trasporti**, sicuramente un valore aggiunto e peculiare dell'istituto (9,00 dai genitori dell'infanzia, 9,05 dai genitori della primaria, 8,88 dai genitori della secondaria). Si registra un unico dato leggermente al di sotto della sufficienza rappresentato dalla soddisfazione rispetto al servizio mensa da parte dei genitori della secondaria, che alla luce dei punteggi alti registrati per gli altri gradi, può essere imputato proprio alla difficoltà oggettiva di rispondere alle esigenze variegata dei ragazzi di tale fascia di età cercando di attenersi, come è prassi della Scuola, alle linee guida dell'ATS per proporre un menù sano e educare gli alunni a una alimentazione corretta.

## RISULTATI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO GENITORI 2018/19 (SCALA VALUTAZIONI 1- 10)

	 Nido	 Infanzia	 Primaria	 Secondaria
È soddisfatto del clima di accoglienza verso alunni e famiglie?	9,13	9,04	8,96	9,05
È soddisfatto dell'attenzione riservata al percorso scolastico di suo figlio?	9,00	8,86	8,97	8,96
È soddisfatto della disponibilità dei docenti?	8,88	8,89	9,00	8,89
È soddisfatto dell'operato delle dei docenti?	9,00	9,00	9,00	9,00
È soddisfatto dei progetti e delle uscite didattiche?		8,37	9,00	9,03
È soddisfatto del laboratorio cognitivistico-operazionale?			9,70	8,46
È soddisfatto del laboratorio di arte e immagine?			9,60	9,05
È soddisfatto della disponibilità del coordinatore?	9,25	8,96	9,05	8,75
È soddisfatto dell'operato del coordinatore?	9,13	8,82	8,90	9,03
È soddisfatto della disponibilità del direttore?	8,83	8,64	8,85	9,05

È soddisfatto dell'operato del direttore?	8,38	8,54	8,74	8,94
È soddisfatto dell'operato della Referente?	9,00	9,00	8,62	8,31
È soddisfatto dell'operato della Psicologa?	9,50	8,14	8,51	9,43
È soddisfatto dell'operato della Pedagogista?	10,00	8,33	8,25	9,61
È soddisfatto della disponibilità della segreteria?	9,13	9,20	9,43	9,49
È soddisfatto dell'operato della segreteria?	9,13	9,00	9,36	9,16
È soddisfatto della chiarezza delle circolari e avvisi tra scuola e famiglia?	8,75	8,83	8,92	9,29
È soddisfatto del servizio mensa?	8,13	7,36	7,36	5,66
È soddisfatto del servizio trasporti? (per chi lo utilizza)		9,00	9,05	8,88
È soddisfatto dell'adeguatezza degli spazi della scuola?	8,50	7,94	8,14	8,33
È soddisfatto della pulizia degli ambienti?	8,50	8,38	8,67	8,96
Consiglierebbe questa scuola ai suoi conoscenti?	9,13	8,74	9,00	9,04





Inoltre, nell'anno scolastico 2018/19, è stato proposto a tutti i **docenti**, di ogni grado scolastico, un **modulo di valutazione del gradimento** rispetto al lavoro svolto e uno di **autovalutazione**: in linea con i nostri valori, la cura delle risorse umane tramite lo sviluppo si basa innanzitutto sulla **responsabilizzazione del singolo**.

Nei questionari di gradimento compilato dai docenti a fine anno vengono valutati, attraverso una serie di domande a cui attribuire un valore da 1 a 10, gli aspetti inerenti alla **soddisfazione del lavoro svolto**, le **attrezzature** e **possibilità didattiche** oltre che l'efficienza e la disponibilità del Direttore, delle coordinatrici (3), dei colleghi, della segreteria, dei consulenti, dell'impiegata dell'ufficio personale, della psicologa e della referente dell'ufficio del personale.

I risultati analizzati mostrano un **livello di soddisfazione dei docenti molto alto** per tutti gli aspetti, con valori che superano quasi sempre l'otto, in molti dei casi in crescita o costante rispetto all'anno precedente.

Ogni figura è chiamata a compilare alla fine dell'anno scolastico una **scheda di autovalutazione**, attribuendo una valutazione da 1 a 4 (1: per nulla o mai; 2: poco o raramente; 3: abbastanza o quasi sempre; 4: molto o sempre) a una serie di item che afferiscono a 8 categorie: qualità dell'insegnamento; contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica; successo formativo e scolastico degli studenti; responsabilità nel coordinamento didattico; formazione personale; risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni; contributo all'innovazione didattica e metodologica; collaborazione alla ricerca didattica e alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. Il docente viene inoltre invitato a indicare in appositi spazi a risposta libera le proprie osservazioni e le eventuali aree di miglioramento. Una volta compilata, la scheda viene consegnata alla coordinatrice, che effettua una propria valutazione e, sulla base degli elementi emersi, terrà un breve colloquio con il docente valutato.

## RISULTATO QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DOCENTI (SCALA VALUTAZIONI 1-10)

	 A.S. 17/18	 A.S. 18/19
È soddisfatto del suo lavoro?	8,73	8,84
È efficace il modello organizzativo rispetto all'inclusione?	8,05	8,32
È informato adeguatamente da parte della scuola relativamente ad orari, regole, regolamenti e su tutti gli aspetti delle attività?	8,78	8,76
L'organizzazione delle attività di continuità tra i diversi gradi scolastici sono efficaci?	7,76	8,30
È soddisfatto della consulenza del referente dell'Inclusione?	8,43	8,47
È soddisfatto della consulenza della psicologa?	7,78	7,99
È soddisfatto della consulenza della ricercatrice CeDiSma?	7,99	7,96
È soddisfatto della consulenza delle logopediste?	8,69	8,64
È soddisfatto della consulenza dell'audiologa?	8,47	8,83
È soddisfatto del rapporto con i colleghi di sezione?	8,79	8,98

È soddisfatto del rapporto con i colleghi del suo collegio docenti?	8,32	8,57
È soddisfatto del suo rapporto con il Direttore?	9,09	9,05
È soddisfatto dell'operato del Direttore?	9,06	9,00
È soddisfatto del rapporto con il Coordinatore-Preside?	8,93	9,09
È soddisfatto dell'operato del Coordinatore-Preside?	8,76	8,76
È soddisfatto della disponibilità della segreteria?	9,04	8,92
È soddisfatto dell'efficienza della segreteria?	8,82	8,89
È soddisfatto della disponibilità della referente dell'ufficio del personale?	8,93	8,96
È soddisfatto dell'efficienza della referente dell'ufficio del personale?	8,95	9,04
È soddisfatto dell'adeguatezza delle attrezzature aule/laboratori?	7,60	7,93
È soddisfatto delle iniziative formative proposte?	7,70	8,03
È forte il suo senso di appartenenza alla scuola?	8,74	8,86



## La formazione del personale

L'**innovazione** e la costante attenzione alle più recenti evoluzioni della ricerca in tema di didattica sono tra le caratteristiche più rilevanti del nostro approccio educativo. Per questo nella relazione di fiducia reciproca che ci lega alle nostre persone riveste un ruolo centrale la formazione continua – il cosiddetto ***lifelong learning*** – con una particolare focalizzazione sulla nostra comunità educante: docenti ed educatori. Il piano di formativo (v. oltre) riguarda tutti i lavoratori ed è realizzato in base alle esigenze delle singole aree di riferimento.

In questo, quadro, la formazione è sempre stata progettata e realizzata in collaborazione con **enti di ricerca e Università**, a testimonianza della grande importanza che la tematica assume per Scuola Audiofonetica. Tra questi, di particolare rilievo la collaborazione con **CeDiSma**, Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica, che si concretizza nella presenza di una ricercatrice che contribuisce alla formazione e il supporto a tutto il personale e in particolare ai docenti (v. par. successivo) e che ha analizzato e **validato il modello educativo della scuola**.

## SICUREZZA E ANTINCENDIO

Ai sensi del decreto antincendio DM 10/03/1998, le scuole vengono classificate come strutture a rischio di incendio medio se sono presenti da 101 a 1.000 persone. Per questo nell'anno 2018/19 abbiamo implementato la squadra che si occupa del pronto soccorso e abbiamo erogato aggiornamenti legati alla sicurezza e a all'antincendio.



## I 7 MACRO-TEMI FORMATIVI DEL PIANO 2018-2020

Differenziazione  
didattica

Gestione  
della classe

Curricolo verticale

Percorso di  
accompagnamento  
specifico sulla disabilità  
sensoriale dell'udito

Formazione aspetti  
normativi

Formazione spirituale  
e motivazionale negli  
educatori

Formazione tecnologie inclusive per un apprendimento senza barriere

### La formazione dei docenti

Decliniamo la formazione che offriamo ai docenti su due principali versanti: quello motivazionale (**formazione spirituale**) e quello tecnico (sulle **disabilità, in particolare sensoriale**). Dai corsi LIS, a quelli sull'autismo o l'aggiornamento musicale, solo per fare alcuni esempi: un ampio ventaglio di interessi formativi, sia dei singoli docenti sia dei gruppi di lavoro nei diversi ordini di scuola. Per assicurare la coerenza, efficienza ed efficacia degli interventi, con cadenza biennale redigiamo un **piano formativo**: il piano attualmente in vigore va dal 2018 al 2020 e per l'anno di rendicontazione si articola su 7 macro-temi (v. box). Le ore di formazione erogate sono state distribuite uniformemente tra i docenti dei diversi ordini scolastici.

## QUANDO LA TECNOLOGIA È AL SERVIZIO DELL'INCLUSIONE

Nell'ambito della formazione sulle tecnologie senza barriere, a settembre 2019 abbiamo previsto un progetto strutturato in 1) lezioni teoriche sulle **tecnologie e didattica inclusiva**, 2) lezioni laboratoriali su **strumenti e software** per le classi sperimentali di primaria e secondaria e per i docenti del laboratorio operativo cui sta facendo seguito, l'avvio della sperimentazione con formazione sul campo e monitoraggio in corso di progetto, 3) un percorso di media education per la secondaria A metà anno è prevista una prima verifica intermedia, che sarà seguita da attività di monitoraggio e raccolta materiali, dati ed esperienze e, infine, una verifica finale a giugno 2020, con analisi e diffusione di risultati e buone pratiche.

Nell'anno 2018/19 abbiamo dedicato una grande attenzione alla formazione relativa alla **differenziazione didattica** e la **gestione delle classi**. Questa formazione, avvenuta in tutti i tre diversi gradi, è stata gestita da CeDisma, il Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica. Gran parte della formazione è stata effettuata dalla Dott.ssa Ilaria Folci, pedagoga e ricercatrice del centro.

### I TEMI DELLA FORMAZIONE

Obiettivo del macro-tema “differenziazione didattica” è la **costruzione di percorsi di apprendimento personalizzati** in relazione alle reali necessità e competenze degli allievi, in un'ottica di promozione della differenza, mentre l'area “gestione della classe” punta alla conoscenza delle **tecniche di gestione del gruppo** e all'applicazione delle relative metodologie. Il

tema “curricolo verticale” supporta i docenti – che poi costituiscono un'apposita commissione – nel predisporre il **curricolo verticale** d'istituto, un percorso educativo-didattico che la scuola progetta e realizza per garantire agli alunni il raggiungimento di determinate competenze, in maniera longitudinale tra i diversi anni scolastici e ordini di scuola. Il quarto macro-tema sviluppa un percorso di **accompagnamento specifico sulla disabilità sensoriale dell'udito** mentre nel quinto viene dato rilievo agli aspetti normativi rilevanti per l'ambito educativo, in particolare chiarendo gli aspetti di responsabilità dei docenti nell'esercizio della loro funzione. Imprescindibile, in una realtà dall'identità cristiana, la **formazione spirituale**, che si pone l'obiettivo di affrontare tematiche significative per la crescita umana e spirituale tramite interventi assembleari a tema. Un aspetto di rilevante innovazione

è rappresentato poi dalla formazione sulle **tecnologie inclusive**: rispetto alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, questo tema si pone l'obiettivo di realizzare classi sperimentali in primaria e secondaria di primo grado, ed esperienze di familiarizzazione nella scuola primaria e dell'infanzia, per un apprendimento senza barriere nell'ambito del Laboratorio cognitivistico-operazionale.

## FORMAZIONE PER I NUOVI ASSUNTI

Oltre alla formazione obbligatoria legata alla sicurezza, i nuovi assunti hanno seguito anche un **percorso legato alla disabilità sensoriale** condotto dai vari docenti esperti della scuola: dalla Dott.ssa Baroni (referente per l'inclusione della scuola), dalla Dott.ssa Rumi (psicologa della scuola esperta di sordità), Dott.ssa Barezzani (Audiologa dell'ospedale Civile di Brescia con cui è in corso una convenzione che viene rinnovata annualmente da sempre), Dott.ssa Maraviglia (Audiometrista dell'Ospedale Civile) le logopediste della scuola, le assistenti alla comunicazione della scuola, le coordinatrici dell'infanzia e della primaria. Tutti gli anni la Direzione organizza un corso di avvicinamento alla LIS della durata di 30 ore a cui partecipano solo i nuovi dipendenti. Le 30 ore di corso sono da sommare, solo per i nuovi dipendenti, alle ore riportate nella tabella.

## ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER DIPENDENTE

### Docenti ed educatori

32 ore a.s. 17/18

45 ore a.s. 18/19

### Specialisti

10 ore a.s. 17/18

12 ore a.s. 18/19

### Figure educative di supporto

30 ore a.s. 17/18

35 ore a.s. 18/19

### P. amministrativo, tecnico ed ausiliario

12 ore a.s. 17/18

12 ore a.s. 18/19

### Media ponderata

28 ore a.s. 17/18

38 ore a.s. 18/19

## Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Il **benessere psicofisico** è la precondizione imprescindibile di qualsiasi relazione fruttuosa tra docente e allievi e dell'efficacia di qualsiasi attività educativa. Per questo poniamo al centro della nostra cura per le risorse umane anche i temi della salute e della sicurezza. Per gestire e coordinare la tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro è stato istituito il **Servizio di prevenzione e protezione**: un insieme di persone, sistemi e mezzi interni e esterni all'azienda, finalizzato alla protezione dai rischi professionali.

## I COMPITI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

In base al Testo Unico Salute e Sicurezza (D.Lgs. 81/08) il responsabile del servizio è designato ad assolvere, tra gli altri, questi principali compiti:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Nello svolgimento dei compiti previsti dalla legge, nell'applicazione delle procedure di sicurezza e per tutto quanto attiene in generale all'implementazione del sistema di sicurezza, la Fondazione – e con essa la nostra scuola – si avvale **dell'assistenza della società specializzata Smao Consulenza Srl** di San Zeno (BS), alla quale fanno capo anche le funzioni di presidenza e coordinamento del servizio e la presenza di un addetto al servizio.

Redigiamo in particolare un **documento aziendale di valutazione dei rischi**, il cui aggiornamento più recente è datato marzo 2019. Il documento si articola in una descrizione della scuola e delle sue attività, la metodologia seguita per valutare i rischi e i risultati della valutazione. Il documento prevede inoltre un'analisi del registro infortuni (sostituito dal 2015 dalle comunicazioni telematiche) e un approfondimento sui rischi connessi ad adempimenti legislativi e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e ha anche funzione di manuale operativo a disposizione della scuola.

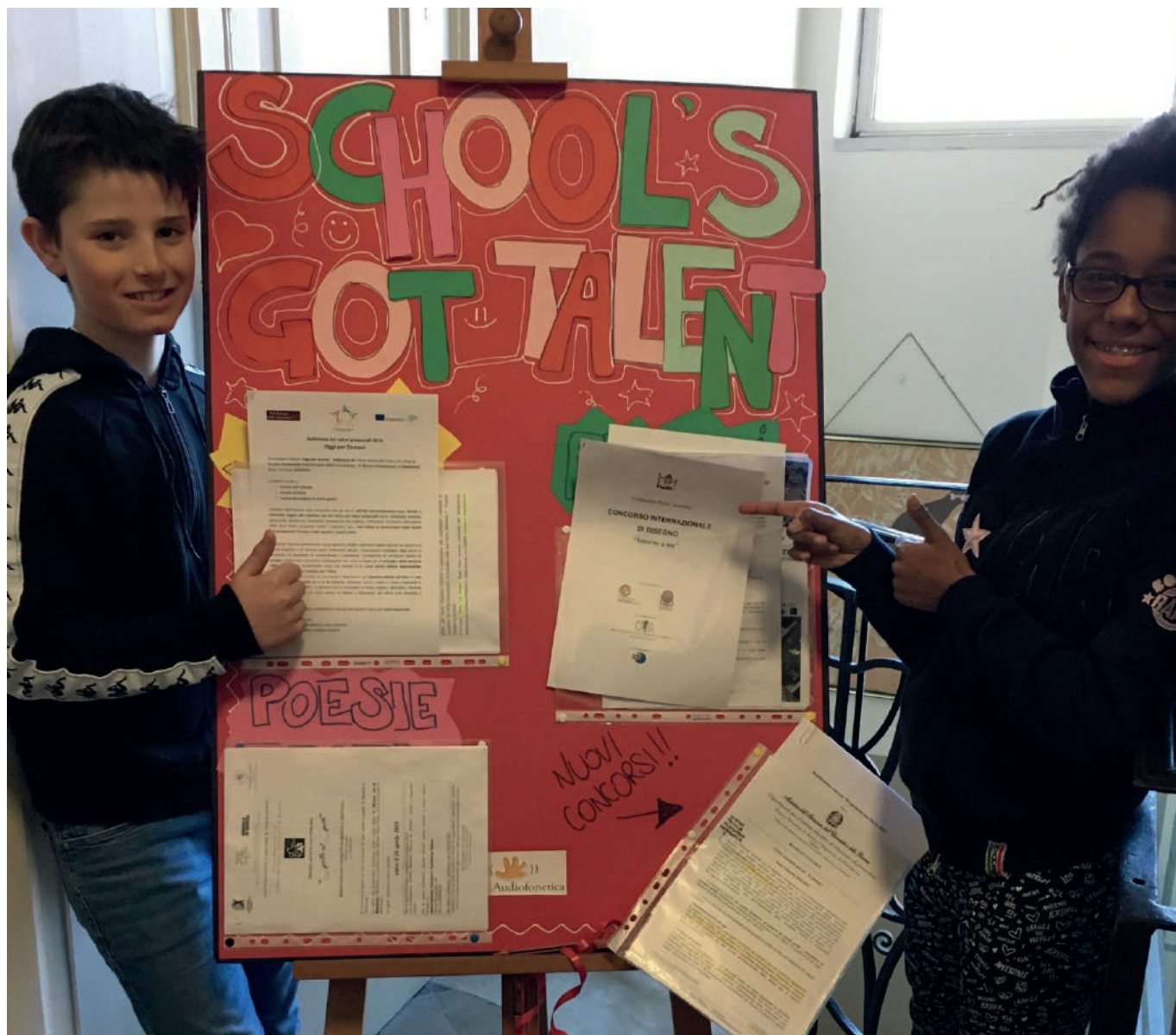
Nell'anno 2018 abbiamo aggiornata la **valutazione del rischio stress lavoro-correlato** utilizzando il metodo proposto dallo **Spisal** (Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) di Verona. Abbiamo inoltre aggiornato il certificato di prevenzione Incendi scaduto nel 2017. Nell'arco del 2017/18 abbiamo

infine migliorato la sicurezza dell'ambiente di lavoro grazie all'implementazione dell'impianto antincendio, che ora copre tutta la struttura. Come di consueto, abbiamo eseguito le esercitazioni antincendio e abbiamo anche concordate nuove procedure di emergenza per assistenti con disabilità sensoriale.

A conferma della grande attenzione che dedichiamo agli aspetti della salute e della sicurezza, nell'anno di rendicontazione si è verificato un solo episodio (5 nell'arco di oltre tre anni), che ha coinvolto una insegnante della scuola dell'infanzia per una sospetta lesione dovuta a una caduta. Ancora più significativo è l'indice di gravità, ovvero il rapporto (in un determinato arco di tempo) tra la sommatoria delle giornate perse per infortunio in una unità, e le ore lavorate dagli addetti impiegati, per 1000: negli ultimi tre anni questo rapporto è diminuito costantemente e l'indice di gravità si è quasi dimezzato tra il 2016 e il 2017 (da 0,34 a 0,18) per poi scendere in modo molto più marcato nel 2018, fino a 0,07. **L'obiettivo “zero infortuni”, dunque, appare sempre più vicino.**

Analogamente, l'indice di frequenza – cioè il rapporto tra il numero degli infortuni (con inabilità superiore ai 3 giorni) in una unità, e le ore lavorate dagli addetti impiegati, per 1.000.000 – mostra un andamento in forte decrescita: da 1,72 nell'a.s. 2016/2017 a 0,60 nel





2018/2019, quasi tre volte meno rispetto agli anni precedenti. La durata media, infine, dopo essere scesa drasticamente tra il 2016 e il 2017 (da 20 a 10,5 giorni) ha mostrato nell'anno rendicontato un andamento simile al precedente, con 12 giorni.

Ma poiché "zero" è appunto l'unico numero accettabile di episodi quando si parla di salute e incolumità della persona, continuiamo da

impegnarci per migliorare ulteriormente la sicurezza. E, a partire dall'analisi del registro, abbiamo delineato delle **azioni correttive**, come l'opportunità di adottare una metodologia standardizzata nella rilevazione degli infortuni, che permetta così di utilizzarne i dati a scopi di **prevenzione**.

## 2.4

## I servizi al territorio e dal territorio

### La rete territoriale

L'**apertura al territorio e alle comunità** fa parte della nostra natura fin dalle origini. E soprattutto negli ultimi decenni, in cui siamo stati pionieri nell'integrazione tra bambini sordi e udenti. La nostra scuola si inserisce in una **rete sinergica di relazioni** che copre un territorio più vasto di quello bresciano e intercetta vari settori e diverse competenze. Ci apriamo a un ventaglio di collaborazioni, sia formalizzate tramite convenzioni sia informali, tutte finalizzate al nostro obiettivo principale: il benessere e al successo formativo degli studenti. Sempre più frequentemente sono gli stessi soggetti esterni a cercare i contatti con noi per **tirocini** e **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, grazie alla disponibilità e **spirito di accoglienza** che ci riconoscono: fattori che non è sempre facile trovare in contesti scolastici più condizionati dai grandi numeri o da vincoli di gestione di tempi o personale. Più di 50 ragazzi e ragazze tra università della Lombardia e scuole secondarie della città scelgono di specializzare la loro formazione in scienze della formazione, logopedia o scuole superiori ad indirizzo logopedico con noi a causa del progetto di inclusione che ci caratterizza e dei rinomati servizi logopedici. Ecco alcune tra le nostre principali collaborazioni e partnership, che vanno sempre più consolidandosi e arricchendosi.



**Da sempre una scuola  
aperta alla comunità.**

## ALCUNE TRA LE CONVENZIONI CHE ABBIAMO IN CORSO

### **Comune di Brescia**

Erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel comune di Brescia che frequentano scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado; convezione per l'asilo nido; Convenzionamento per 3 sezioni dell'infanzia aperte a tutti i bambini residenti nel comune di Brescia che si iscrivono in base alla graduatoria comunale.

### **Comuni delle provincie di Brescia e Bergamo**

Con 23 comuni (21 della provincia di BS e 2 di BG) per il servizio di trasporto da casa a scuola e viceversa. Il servizio è gestito dalla scuola e in parte finanziato dai comuni di provenienza.

### **Agenzia Tutela della Salute** (Insubria; Brescia; Montagna; Val Padana; Pavia; Brianza; Bergamo; Milano)

Convenzione con tutte le ATS della Lombardia per lo svolgimento degli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali.

### **Ente Nazionali sordi Brescia**

Convenzione per tirocinio di assistenti alla comunicazione.

### **CeDisma – Università Cattolica del S. Cuore**

Validazione del modello della scuola e convenzione triennale per la presenza di una ricercatrice a scuola 2 volte a settimana per formazione continua e consulenza pedagogica e ricerca-azione.

### **Università del territorio**

Convenzioni per progetti di tirocinio, in particolare con UNI cattolica Brescia, UNI Statale di Verona scienze della formazione, di Padova scienze della formazione primaria, Verona UNI per logopedia, Università di BG per scienze formazione.

### **Scuole del territorio**

Convenzioni per progetti di alternanza scuola lavoro. in particolare con Liceo Scienze umane Gambara.

## **ELENCO ENTI DELLA RETE INFORMALE TIPOLOGIA/DENOMINAZIONE ENTE**

**CTI BRESCIA ED HINTERLAND**

**CTS-NTD BRESCIA**

**SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DI BRESCIA E BERGAMO PER  
ORIENTAMENTO E PASSAGGI DI CONTINUITÀ ALUNNI SORDI**

**SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E  
SECONDO GRADO DI BRESCIA E BERGAMO PER PROGETTI/PERCORSI  
DI SENSIBILIZZAZIONE/CONSULENZA IN TEMA DI DISABILITÀ UDITIVA**

**COOPERATIVE DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA  
PER INCONTRI DI ÉQUIPE E PROGETTAZIONE CONDIVISA**

**SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DI BRESCIA PER INCONTRI  
DI ÉQUIPE E PROGETTAZIONE CONDIVISA (ALUNNI  
CON DISABILITÀ DIVERSA DA SORDITÀ)**

**NPI PER INCONTRI DI ÉQUIPE E PROGETTAZIONE CONDIVISA**

**ASSOCIAZIONI PER INCONTRI DI ÉQUIPE E PROGETTAZIONE  
CONDIVISA: ASSOCIAZIONE MARCOLI DI BRESCIA, CENTRO  
BRESCIANO DOWN, ENTE NAZIONALE SORDI BRESCIA, FOBAP,  
MAMRE (CAA), SCUOLABA, SAPRE DI MILANO, AUTISMART**

**PISCINA DI MOMPIANO PER CORSI DI NUOTO E  
PROGETTUALITÀ SPECIFICHE CON ALUNNI DISABILI**

**VARI ENTI PER PROGETTI DIDATTICO-EDUCATIVI SU TEMI DI  
INTERESSE SOCIALE (ES. FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA,  
AIRC, CAUTO, FONDAZIONE COMUNITÀ E SCUOLA, ETC.)**

## I fornitori

Per sua natura, una scuola intesse una stretta trama di relazioni socioeconomiche con il territorio che la circonda. A maggior ragione nel caso di una scuola come la nostra: programmaticamente aperta al mondo esterno, ricca di interazioni con la comunità, gli enti e le istituzioni, inclusiva e diversificata. In questo quadro ricorriamo a un'ampia gamma di **fornitori esterni** sia di **beni**, sia di **servizi**. I collaboratori addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi provvedono a selezionarli e gestire i relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi anche potenziale e segnalando all'ufficio amministrativo la loro eventuale esistenza o insorgenza.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e di fornitura di beni o servizi in genere, è il **Direttore** che si occupa di predisporre i contratti di fornitura, quindi di farli sottoscrivere e archivarli rendendoli disponibili per essere consultati o riesaminati su richiesta degli organi apicali.

I **processi** affidati all'esterno che hanno influenza diretta sul servizio erogato sono affidati a fornitori qualificati, **monitorati** e tenuti sotto controllo in modo appropriato. I nuovi fornitori vengono **valutati in base al rapporto costo/qualità** e l'erogazione dei servizi o delle forniture nei tempi richiesti e in modalità controllata: l'esito della qualifica è riportato nel **database Valutazione Fornitori**, dove nel 2018 sono presenti in totale 100 fornitori, provenienti principalmente da Brescia (45 fornitori) e provincia (35). Sono però presenti anche 13 fornitori extra-regione, essenzialmente per il turismo scolastico (ad es. viaggi di istruzione, settimane residenziali) o per servizi specifici, come il registro elettronico, o strumentazioni specifiche.

Tra i servizi annoveriamo innanzitutto la **consulenza** (scolastica, ma anche più specializzata, ad esempio informatica con strumenti

**Brescia****45** 2018**48** 2017**Provincia di Brescia****35** 2018**37** 2017**Extra-Provincia****6** 2018**6** 2017**Extra-Regione****13** 2018**9** 2017**On Line****1** 2018**1** 2017**Totale Fornitori****100** 2018**101** 2017

come il registro elettronico) o i servizi tipici del settore educativo, come quelli di **trasporto** o i servizi di **turismo scolastico**. Altri esempi di servizi e consulenze specifiche sono la consulenza pubblicitaria, consulenza medica, servizi professionali specifici come il **medico del lavoro**, il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione o il gestore dei servizi informatici oltre a servizi generali come **mensa**, **assistenza impianti** e interventi vari, dalla **falegnameria** all'edilizia e il **giardinaggio**.

Da segnalare per rilevanza e storicità è il **rapporto con il Gruppo Foppa** che fornisce alla scuola un'ampia gamma di servizi che vanno dall'organizzazione della logistica, alla gestione di acquisti rilevanti, alla direzione dei lavori strutturali, oltre che questioni retributive e amministrative.

Tra i beni di cui ci forniamo dall'esterno alcuni hanno caratteristiche di strumentazioni specifiche, ad esempio la pedana vibrante appositamente progettata per l'aula di musica della scuola primaria e della scuola secondaria. Altri possono essere di carattere più generale, come articoli farmaceutici, articoli di cancelleria, prodotti e servizi di pulizia, articoli bricolage e manutenzione, articoli generici online.



## La comunicazione esterna

**Comunicare** è la base del modello educativo della scuola. Un obiettivo posto in primo piano dall'attuale gestione organizzativa, che valorizza l'online come emblema di una comunicazione plurale che consente a tutti e a ciascuno di “amare, sognare, imparare e sapere”. **Facebook** e il nostro **sito web** sono oggi senz'altro i principali strumenti attraverso cui parliamo al mondo. A seguito delle attività di relazione con i media sono stati pubblicati vari **articoli** sulla stampa e **servizi radiotelevisivi** relativi ai servizi della nostra scuola e all'**open day**.

### IL SITO DELLA SCUOLA

Sul sito è possibile fare una prima conoscenza del nido e dei tre ordini di scuola – dell'infanzia, primaria e secondaria – e nella sezione “L'Audiofonetica” i nostri visitatori possono anche approfondire informazioni più specifiche, come la nostra storia, il progetto educativo, il patto educativo o i servizi specialistici, quali il servizio audiologico e foniatico, la consulenza psicopedagogica, i servizi di logopedia e logogenia. La sezione “Vita della scuola”, inoltre, presenta una rassegna delle notizie che riguardano la nostra scuola e degli eventi in cui siamo coinvolti, completa di un archivio di notizie ed eventi passati.

Ma il sito non è solo una “vetrina” per farci conoscere. È anche un canale per comunicare in modo diretto ed efficace con chi è già parte della vita della nostra comunità. All'interno di ogni sezione dedicata a ciascun ordine di scuola, ad esempio, **i genitori possono accedere** (tramite login) **alle nostre comunicazioni dirette a loro**. In una sezione dedicata è inoltre presente il **registro elettronico**, in versione sia per i genitori sia per i docenti (sempre tramite un accesso con nome utente e password) mentre ulteriori attività possono essere gestite da remoto attraverso l'Area Riservata, accessibile solo tramite login.



La comunicazione avviene anche attraverso la pubblicazione di un'ampia gamma di documenti, la maggior parte dei quali reperibili anche online. All'insegna della massima trasparenza, rendiamo pubblici direttamente sul nostro sito documenti come il **Progetto educativo**, il **PTOF** e il **Patto educativo**, il **Regolamento dell'istituto** o gli **approfondimenti sui servizi specialistici**. Ulteriori documenti possono essere resi disponibili su richiesta, o presso la scuola.

## FACEBOOK

I social network sono sempre più i mezzi di comunicazione adatti per dialogare con i ragazzi e le famiglie di in una realtà come la nostra. In particolare, la pagina Facebook della Scuola Audiofonetica che nel 2018 registrava più di **780 "mi piace"** ed è in continua crescita, è un **luogo aperto** a chiunque voglia confrontarsi o abbia bisogno di informazioni o aiuto in merito alle attività e agli eventi. La pagina viene aggiornata con post aggiunti con una cadenza regolare che presentano, tra le altre cose, gli **eventi** in cui siamo a vario titolo coinvolti, concorsi, e numerosi **video** e **immagini**.







## Gli eventi interni ed esterni

Anche nell'anno scolastico 2018-2019 abbiamo proposto una serie di **eventi** volti a coinvolgere, sensibilizzare e arricchire tutti coloro che partecipano a vario titolo alla vita della nostra scuola. Momenti che sono un'occasione d'**incontro** e **confronto** e rappresentano appuntamenti che permettono di consolidare il **senso di appartenenza** e la **collaborazione** tra docenti, alunni e famiglie.

Audiofonetica è consapevole anche del proprio ruolo di divulgatore nel contesto sociale, economico e culturale dell'ambito territoriale di suo riferimento. Per questo motivo siamo spesso invitati ad eventi esterni e convegni, come **punto di riferimento per la sordità** e per diffondere la nostra **esperienza** in termini di organizzazione, di metodo e di esigenze emergenti da parte delle famiglie e degli operatori scolastici e sanitari.



**RACE FOR THE CURE**  
4ª EDIZIONE

**susan g. komen. ITALIA** PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO

**BRESCIA**  
P.le Arnaldo e P.zza Tebaldo Brusato  
**5-6-7 Ottobre 2018**

**3 GIORNI DI ATTIVITÀ GRATUITE PER TUTTI AL VILLAGGIO**

Consulti Specialistici Laboratori di Sana Alimentazione Masterclass di Fitness e Sport Attività per il Benessere Attività per Bambini Attività Educative per le Donne in Rosa Sessioni Informativa sulla Salute

DOMENICA: LA RACE FOR THE CURE  
5km/2km di Corsa e Passeggiata per tutti e Celebrazione delle Donne in Rosa

## BRESCIA RACE FOR THE CURE 2018 – SUSAN G. KOMEN ITALIA

Il ritorno della più grande manifestazione per la **lotta ai tumori del seno** in Italia e nel mondo. A Brescia l'edizione 2018 si è tenuta presso Piazzale Arnaldo e Piazza Tebaldo Brusato, da venerdì 5 a domenica 7 ottobre: tre giorni ricchi di iniziative dedicate a salute, sport, benessere e solidarietà culminati la domenica con la corsa da 5 km e la passeggiata da 2 km. E dove anche nel 2018 eravamo presenti con una squadra targata "Scuola Audiofonetica". La manifestazione è promossa dall'associazione Susan G. Komen Italia per raccogliere fondi da destinare alla lotta ai tumori del seno.



## MONSIGNOR TREMOLADA IN VISITA ALLA NOSTRA SCUOLA

### *L'abbraccio del Vescovo*

Nella mattinata del 5 ottobre 2018 il nostro istituto ha ricevuto la graditissima visita di Monsignor Pierantonio Tremolada, da un anno Vescovo della diocesi di Brescia. Un ospite “speciale”, quindi, che si è intrattenuto per diverso tempo con i nostri ragazzi, dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, dopo aver avuto un incontro con il consiglio direttivo della fondazione Cavalleri.



## VISITA DELL'AMBASCIATORE DI TAIWAN A BRESCIA

### *Quarta tappa all'Audiofonetica*

Non poteva mancare anche una tappa presso il nostro istituto durante la visita organizzata dall’Ateneo di Brescia, la quarta insieme con la Loggia, l’Università Statale e l’Ospedale Civile e la Scuola Audiofonetica, le percorse nella giornata del 5 novembre 2018 dall’ambasciatore di Taiwan, Sing-Ying Lee.



## CONVEGNO NAZIONALE LIS DI ROMA

### *Presente anche la Scuola Audiofonetica*

Al convegno, tenutosi il 9 novembre nella capitale, la nostra scuola era rappresentata dalla referente per l’inclusione, dott.ssa Federica Baroni. Nell’immagine, un momento dell’intervento di Virginia Volterra (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR), pioniera sulla ricerca linguistica sulla LIS in Italia, mentre espone la relazione dal titolo: “Per una nuova descrizione della LIS, 30 anni dopo”, fornendo nuove chiavi interpretative e forti ripensamenti metodologici sulla ricerca linguistica sulla Lingua dei Segni Italiana.





## UN PROGETTO DELL'INNER WHEEL PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

### *Un ulivo in omaggio alla nostra scuola*

Mercoledì 14 novembre l'associazione Inner Wheel ha **donato alla nostra scuola un ulivo**: un gesto concreto con l'obiettivo simbolico di salvaguardare e di far amare l'ambiente alle giovani generazioni. In sintonia con il tema per l'anno 2018 della Immediate Past President Internazionale Inner Wheel, Kapila Gupta, "Leave Lasting Legacy", "lasciare un'impronta duratura", con l'impegno di ogni Club di piantare un albero. L'albero è un essere vivente completo e le sue funzioni lo rendono fondamentale per la vita sul pianeta.



## XXXII CONVEGNO NAZIONALE – INCONTRI CON LA MATEMATICA

### *La scuola ha partecipato con una rappresentanza*

Al XXXII Convegno Nazionale "Incontri con la Matematica" di Castel San Pietro Terme (BO) eravamo rappresentati dal direttore, prof.ssa Anna Paterlini, dalla coordinatrice della scuola primaria, Vilma Cartella e dalla maestra Paola Loviselli, specialista del laboratorio cognitivistico operativo. Nell'immagine il trio composto dalla coordinatrice Vilma Cartella, da Paola Loviselli e dalla prof.ssa Anna Paterlini, direttore del nostro istituto.



## CONCORSO: LA NOSTRA AUDIOFONETICA. UNO SCATTO DI CREATIVITÀ

Nel 2018 abbiamo promosso il concorso "**La nostra Audiofonetica**", che nasce con l'intento di raccogliere le testimonianze di chi vive o ha vissuto la scuola. Il concorso prevedeva la realizzazione di **video** che raccontassero l'esperienza personale di alunni ed ex alunni rispondendo alla domanda: "**Audiofonetica per me è...**".





## INCONTRO CON GLI STUDENTI PRESSO L'UNIVERSITÀ DI BERGAMO “Il Laboratorio cognitivistico-operazionale”

L'incontro si è tenuto nella mattinata del **5 dicembre** presso l'Università Statale di Bergamo e ha interessato gli studenti del corso di Didattica e il **corso di laurea in Scienze dell'educazione**. Al centro dell'attenzione, la presentazione del **laboratorio cognitivistico-operazionale** e la sua peculiarità: **apprendere attraverso il corpo**. Presenti la coordinatrice della scuola primaria Vilma Cartella, la maestra Paola Loviselli e la maestra dell'infanzia Francesca Molari. Grande interesse da parte degli studenti e successo per le nostre tre rappresentanti!



## MESSA PRENATALIZIA A CONCESIO S. ANDREA

*Il sacro rito presieduto dal nostro Vescovo,  
Mons. Pierantonio Tremolada*

Il 18 dicembre la S. Messa prenatalizia è stata presieduta dal Vescovo di Brescia, **Mons. Pierantonio Tremolada**, presso la chiesa di S. Andrea apostolo a Concesio. Una bellissima cerimonia animata dai nostri alunni, partecipata e sentita in modo particolare da tutti, ragazzi, insegnanti, dirigenti della scuola, genitori e parenti.



## LE ARANCE DELLA SALUTE

*La Scuola Audiofonetica sostiene AIRC*

L'appuntamento con “**Le Arance della Salute**” scelte dall'**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro** per ribadire l'importanza della corretta alimentazione nella prevenzione dei tumori. Nelle giornate di giovedì 24 e venerdì 25 gennaio la nostra scuola è stata impegnata nella distribuzione delle reticelle di arance per sostenere concretamente il lavoro dei ricercatori di AIRC.



## CONFERENZA PER DOCENTI E GENITORI SUL TEMA DELLA DISLESSIA.

### *La testimonianza di un ingegnere dislessico in Audiofonetica*

Non è vero che le cose difficili devono essere noiose: ne abbiamo avuto conferma il 15 gennaio 2019, quando abbiamo invitato l'ingegner Cutrera a raccontare... una vita da dislessico. Tra aneddoti, fatiche, successi e soddisfazioni, genitori e insegnanti hanno compreso come una persona dislessica vede il mondo e come la scuola può aiutarlo. Un incontro molto istruttivo e, inaspettatamente, divertente.

## VISITA DI MONS. FONTANA E DEL DOTT. NULLI

### *Il Vicario della diocesi e il presidente del gruppo Foppa nella nostra scuola*

Durante la mattinata del 2 febbraio 2019, la scuola ha avuto l'onore di ricevere la visita del Vicario vescovile, Mons. Gaetano Fontana, e del presidente del Gruppo Foppa, dott. Nulli. I due ospiti hanno conosciuto alunni e insegnanti: al loro passaggio gli allievi svolgevano alcune attività nei vari laboratori sparsi nei diversi ordini scolastici. La classe Prima C della scuola secondaria ha inoltre consegnato i temi realizzati sugli spunti offerti dal Vescovo durante la S. Messa di preparazione al Natale e suggeriti dalla professoressa di italiano.



## INCONTRO FORMATIVO PER GENITORI DELLA SCUOLA

### *“Cyberbullismo e pericoli della rete: come difendersi”*

Come Scuola Audiofonetica promuoviamo incontri per affrontare i problemi che i nostri ragazzi e ragazze vivono ogni giorno. Tra questi, abbiamo deciso di approfondire il tema del cyberbullismo e dei rischi nei quali è facile incorrere in rete. L'appuntamento del 26 febbraio 2019 era all'insegna del tema “*In Rete sì, ma non in trappola!*”.







## SETTIMANA DEL DONACIBO

**Dal 25 al 30 marzo 2019 presso il cortile della scuola**

Anche quest'anno, la nostra scuola aderisce al progetto della "Settimana del Donacibo", dal 25 al 30 marzo 2019. Porta dei generi alimentari non deperibili presso il cortile interno; troverai un apposito banchetto di raccolta. Gli stessi saranno poi distribuiti alle persone bisognose della zona.



## BICICLETTATA DI PRIMAVERA 2019

**Sabato 13 aprile, partendo dal parco Castelli**

Anche la nostra scuola ha partecipato alla **Bicicletтата di primavera** di sabato 13 aprile 2019, con ritrovo al parco Castelli. Un'opportunità unica per divertirsi in sella lungo un percorso di 8 km con la possibilità per i bimbi più piccoli di seguire il circuito nel parco, iniziativa promossa dall'Associazione Genitori Scuole Mompiano.



## NUOVO MURALES IN ZONA INGRESSO DELLA SCUOLA

**Opera creata dagli studenti dell'Accademia SantaGiulia di Brescia**

Una realizzazione a cura degli studenti del terzo anno del corso di Decorazione dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia, che impreziosisce e rende più gradevole la zona d'ingresso della nostra scuola. Ringraziamo il professor Mirko Bolpagni e le studentesse Laura Sangalli, Eva Tonni, Martina Bellotti e Andrea Bergamaschi.





## ALTRI EVENTI

Forte anche l'attenzione all'ambito aria aperta, salute e sport. A maggio 2019 abbiamo organizzato 4 **sabati multisportivi** a scuola per i bambini della primaria e abbiamo anche organizzato una **giornata multisportiva a scuola con FERALPI** sia per i bambini della primaria che per quelli della secondaria. Alla fine dell'anno, inoltre, organizziamo regolarmente una **festa** in cui sono invitati tutti gli alunni e tutte le famiglie, offrendo un buffet e animazione per i bambini e ragazzi. Per l'ambito cultura, abbiamo organizzato **progetti di teatro** per la scuola primaria e secondaria con professionisti esterni.



3

**LA VALUTAZIONE  
DEGLI IMPATTI**



Il percorso di valutazione degli impatti è stato realizzato attraverso attività di **Stakeholder Engagement** (coinvolgimento dei portatori di interesse) con l'obiettivo di misurare i “cambiamenti” che l'attività della Scuola Audiofonetica ha generato in loro.

Gli stakeholder principali sono stati individuati nei tre gruppi di studenti, famiglie e docenti. È stato deciso di coinvolgere direttamente i gruppi degli adulti – **genitori e docenti** – in quanto da un lato sono loro che ogni giorno interagiscono con i ragazzi e rilevano i cambiamenti generati in loro dalle attività della scuola; dall'altro, sperimentano il cambiamento anche su sé stessi. Un approccio che ha consentito inoltre una “**triangolazione**” **degli impatti sui ragazzi**, grazie ai dati raccolti secondo il punto di vista di genitori e insegnanti. È stato ipotizzato sin dall'inizio che i cambiamenti potessero riguardare **diversi ambiti**: benefici legati all'**ambito personale** (ad esempio, il miglioramento della qualità della vita o del rendimento scolastico, la crescita delle prospettive di studio e della partecipazione dei genitori, l'aumento della motivazione degli insegnanti), o allo **sviluppo della socialità** (ad esempio l'aumento delle relazioni e delle connessioni personali e professionali, l'inclusione tra bambini sordi o disabili e udenti), o il **rendimento scolastico**. Per la definizione di questi ambiti e delle dimensioni d'impatto sottostanti non si voleva procedere a tavolino: con l'obiettivo di essere aderenti a bisogni e punti di vista dei portatori di interesse,

si è scelto di coinvolgerli direttamente attraverso un'attività di **focus group**.

Questa tecnica di ricerca sociale permette infatti di approfondire un tema, o particolari aspetti di un argomento, mediante un'intervista rivolta a un gruppo di persone e guidata da un moderatore. Seguendo una traccia, il moderatore propone ai partecipanti stimoli che trovano il loro punto di forza nell'interazione che si crea, capace di “moltiplicare” le idee e **accogliere i diversi punti di vista**. I risultati di questa attività sono stati poi utilizzati nella costruzione di **un questionario per la misurazione quantitativa** degli indicatori di impatto, che è stato somministrato tramite una piattaforma online.

La raccolta delle informazioni per la misurazione degli impatti generati è stata quindi sviluppata mediante tre attività:

### - FOCUS GROUP CON GLI INSEGNANTI

Finalità degli incontri è stata far emergere i tratti peculiari del sistema della Scuola Audiofonetica e la **percezione degli effetti e dei benefici** dell'attività della scuola sui partecipanti. In particolare, agli insegnanti è stato domandato quali fossero i benefici connessi all'attività professionale che svolgono nella scuola e in particolare quelli sugli studenti.

### - FOCUS GROUP CON I GENITORI

Gli incontri sono stati realizzati con le stesse modalità e finalità di quello svolto con gli insegnanti, ma la discussione è stata improntata sui **benefici per gli studenti, per i genitori e per l'intera famiglia** derivanti dalla frequentazione della Scuola Audiofonetica.

### - QUESTIONARI RIVOLTI A UN CAMPIONE PIÙ AMPIO DI SOGGETTI

Finalità del questionario è stata la **misurazione quantitativa degli indicatori di impatto** mediante l'utilizzo di una scala di valutazione di intensità da 1 a 5 (1 = molto peggiorato, 5 = molto migliorato).

In particolare, i cambiamenti generali delineati grazie ai risultati emersi dai focus group sono stati ripartiti in **Dimensioni di impatto** comprendenti un set di competenze, capacità e attitudini di natura relazionale, culturale, psicologica e di variabili comportamentali atte a favorire la generazione dei cambiamenti.

Di seguito si riportano le Dimensioni di impatto e i relativi indicatori individuati per ciascun stakeholder.

## STUDENTI

DIMENSIONI DI IMPATTO	INDICATORI
BENESSERE PSICOSOCIALE	<p>La sicurezza in se stessi e la loro autostima</p> <p>La loro indipendenza e autonomia</p> <p>La gestione della rabbia e degli sbalzi di umore</p> <p>L'acquisizione di regole di comportamento</p> <p>La loro serenità e spensieratezza</p> <p>La loro integrazione nel gruppo classe e scuola</p>
RAPPORTO CON LA SCUOLA	<p>La loro partecipazione ad attività extrascolastiche</p> <p>L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze</p> <p>Il loro piacere di andare a scuola</p> <p>Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica</p>
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<p>Il loro comportamento a casa e con la famiglia</p> <p>La loro socialità con i coetanei</p> <p>La loro capacità di condividere</p> <p>Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali e ambientali</p> <p>Il loro rispetto per gli altri</p> <p>L'accettazione delle diversità</p>

## FAMIGLIE

DIMENSIONI DI IMPATTO	INDICATORI
CRESCITA PERSONALE	<p>Il dialogo e il confronto sulle proprie esperienze di dolore e fatica</p> <p>Il rispetto e capacità di accettare i punti di vista diversi dai propri</p> <p>Il dialogo e il confronto sereno in famiglia</p> <p>Il rispetto delle opinioni altrui</p> <p>L'apertura e la sensibilità dei confronti di ciò che è diverso da sé</p>
RAPPORTO CON LA SCUOLA	<p>La condivisione e collaborazione con gli insegnanti</p> <p>La gestione più efficace del tempo dedicato ai figli e di quello dedicato al lavoro e alla cura di se stessi</p>
RAPPORTO CON I FIGLI	<p>La facilitazione del distacco dai figli</p> <p>L'accettazione degli errori commessi come genitore</p> <p>La fiducia nel futuro dei figli</p> <p>L'allegria e la serenità in casa</p>

## INSEGNANTI

### DIMENSIONI DI IMPATTO

### INDICATORI

SVILUPPO PROFESSIONALE	Aiutare gli studenti a lavorare insieme e collaborare
	Trasmettere un metodo didattico orientato alle competenze
	Collaborare con i miei colleghi
	Valorizzare ogni singolo/a alunno/a
	Lavorare senza pregiudizi
	Realizzarmi professionalmente
SVILUPPO PERSONALE	Capacità di affrontare gli imprevisti
	Capacità di accogliere gli altri
	Sensibilità verso la disabilità
	Empatia
	Realizzazione personale
AUTOEFFICACIA EDUCATIVA	...se mi impegno sono in grado di coinvolgere anche gli studenti con le situazioni più difficili
	...sono in grado di instaurare relazioni positive e di collaborazione con le famiglie degli alunni e delle alunne
	...sono in grado di comprendere ciò di cui gli studenti hanno bisogno e aiutarli attraverso il mio insegnamento
	...sono fiducioso di saper ascoltare le richieste dei miei studenti, anche se sto passando una brutta giornata
	...so che posso insegnare bene anche in caso di cambiamento delle condizioni di lavoro e delle abitudini scolastiche, come la modifica della numerosità della classe, l'utilizzo di una palestra esterna ecc..
	...sono fiducioso che grazie al mio lavoro di insegnante gli studenti avranno un percorso scolastico positivo
	...sono e voglio essere un insegnante

## 3.1

## La voce delle famiglie

Le principali dimensioni di impatto sugli alunni individuate dai genitori sono quelle del **benessere psicosociale**, dei **rapporti con la scuola** e delle **relazioni con gli altri**. Sulle famiglie, quelle dei rapporti con la scuola, i rapporti con i figli e la crescita personale.

All'analisi quali-quantitativa di tipo descrittivo, realizzata attraverso la somministrazione alle famiglie del questionario online, hanno partecipato **129 famiglie**, per un totale di **194 figli** che rappresentano più del **37%** del totale degli iscritti.

Il **42%** dei partecipanti all'indagine ha **più di un figlio** che frequenta la Scuola Audiofonetica, il **17%** ha **un figlio con una disabilità** e, in media, ogni famiglia ha il **92%** dei propri figli che **frequenta o intende frequentare** la Scuola Audiofonetica. Questi dati testimoniano come Scuola Audiofonetica sia ormai molto frequentata

anche da bambini e ragazzi **senza disabilità** e che le famiglie, una volta sperimentata la qualità e il clima umano della scuola, non intendono cambiare ma sono soddisfatti al punto da desiderare che anche gli altri figli frequentino la realtà di Audiofonetica.





“

**Non saprei dare uno spunto di miglioramento, secondo me la scuola è al top.**





## Analisi Descrittiva

### GLI IMPATTI SUGLI STUDENTI SECONDO I GENITORI

Riguardo agli **impatti sugli studenti** i famigliari percepiscono un **miglioramento elevato di molti aspetti legati al benessere psico-sociale** (*La loro integrazione nel gruppo classe e scuola, La loro indipendenza e autonomia, L'acquisizione di regole di comportamento*) ma anche rispetto alla relazione con gli altri (*La loro socialità con i coetanei, L'accettazione delle diversità*) e alla relazione con la scuola (*L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze, Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica, Il loro piacere di andare a scuola*).

D'altra parte, per quasi tutti gli aspetti i genitori, che notano un miglioramento nelle vite dei figli (risposte migliorato o molto migliorato), sono in maggioranza rispetto a coloro che non notano alcun cambiamento o notano un peggioramento (Invariato, peggiorato o molto peggiorato).

Nel dettaglio, gli aspetti che il gruppo dei genitori ha valutato maggiormente d'impatto per i loro figli sono **l'integrazione dei ragazzi nel gruppo classe e scuola** (84% tra migliorato e molto migliorato), la loro **indipendenza e autonomia** (82% tra migliorato e molto migliorato) e il loro **piacere di andare a scuola** (77% tra migliorato e molto migliorato).

L'unico aspetto per il quale il gruppo dei genitori ritiene che i figli sperimentino un impatto minore è quello della gestione della rabbia e degli sbalzi d'umore: più della metà dei rispondenti reputa che relativamente a questo aspetto i figli non abbiano dimostrato modificazioni di comportamento (47%) o addirittura per un piccolo gruppo siano peggiorati (9%).

“

**Scuola Audiofonetica ha  
seguito mio figlio fin dal  
primo giorno dandogli  
fiducia in se stesso.**

**Ha dato alla mia famiglia  
molta serenità e la certezza  
che viene fatto tutto il  
possibile perché mio  
figlio possa imparare  
secondo le sue capacità.**

## IN CHE MISURA HAI POTUTO OSSERVARE UN CAMBIAMENTO DEI TUOI FIGLI O DELLE TUE FIGLIE NEI SEGUENTI ASPETTI, DA QUANDO FREQUENTANO LA SCUOLA AUDIOFONETICA?



### La loro integrazione nel gruppo classe e scuola



### La loro indipendenza e autonomia



### La loro socialità con i coetanei



### L'acquisizione di regole di comportamento



### L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze



### Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica



### La loro capacità di condividere



### Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali

25% 55% 20%

### La sicurezza in se stessi e la loro autostima

5% 25% 55% 15%

### Il loro rispetto per gli altri

36% 53% 11%

### L'accettazione delle diversità

24% 51% 25%

### Il loro comportamento a casa e con la famiglia

2% 40% 51% 7%

### Il loro piacere di andare a scuola

1% 22% 50% 27%

### La loro partecipazione di attività extrascolastiche

2% 39% 49% 10%

### La loro serenità e spensieratezza

2% 39% 40% 19%

### La gestione della rabbia e degli sbalzi d'umore

9% 46% 39% 6%

## IN CHE MODO E IN CHE MISURA SCUOLA AUDIOFONETICA GENERA SULLA TUA FAMIGLIA UN CAMBIAMENTO NEI SEGUENTI ASPETTI?



### La fiducia nel futuro dei tuoi figli



### Il rispetto delle opinioni altrui



## GLI IMPATTI SUI GENITORI E SULLA FAMIGLIA

I genitori riscontrano **impatti rilevanti** sulle loro persone e sulla famiglia negli ambiti legati al **rapporto con i propri figli** (*La fiducia nel futuro dei figli, La facilitazione del distacco dai figli, L'allegria e la serenità in casa*) alla propria **crescita personale** (*L'apertura e la sensibilità nei confronti di ciò che è diverso da sé, Il rispetto delle opinioni altrui, Il dialogo e il confronto sulle proprie esperienze di dolore e di fatica*) ma anche nel **rapporto con la scuola** (*La condivisione e collaborazione con gli insegnanti*).

In particolare, per la maggior parte degli aspetti esaminati i rispondenti ritengono che l'impatto della Scuola Audiofonetica sulle loro famiglie sia considerevole: la percentuale delle risposte Migliorato o Molto migliorato è maggiore della percentuale di Invariato, Peggiorato o Molto

peggiorato. Gli ambiti delineati come di maggior impatto sono quelli di **Rispetto delle opinioni altrui** (71% di migliorato e molto migliorato) e della **Fiducia nel futuro dei figli** (75% di migliorato e molto migliorato).

Infine, solo tre aspetti in cui l'impatto sulle famiglie è percepito come un po' meno rilevante: il dialogo e il confronto sereno in famiglia (il 48% dei rispondenti ritiene che sia invariato 3% che possa essere peggiorato o molto peggiorato), *La condivisione e collaborazione con gli insegnanti* (50% invariato, 1% peggiorato o molto peggiorato) e *La gestione più efficace del tempo dedicato ai figli e di quello dedicato al lavoro e alla cura di se stessi* (50% invariato, 1% peggiorato o molto peggiorato).

**Il rispetto e la capacità di accettare punti di vista diversi dai propri**

1% 40% 53% 6%

**Il dialogo e il confronto sulle proprie esperienze di dolore e fatica**

37% 52% 11%

**L'allegria e la serenità in casa**

46% 51% 3%

**L'apertura e la sensibilità dei confronti di ciò che è diverso da sé**

44% 50% 6%

**La facilitazione del distacco dai figli**

1% 34% 49% 16%

**L'accettazione degli errori commessi come genitore**

1% 47% 44% 8%

**La gestione più efficace del tempo dedicato ai figli e di quello dedicato al lavoro**

1% 50% 43% 6%

**La condivisione e collaborazione con gli insegnanti**

1% 50% 42% 7%

**Il dialogo e il confronto sereno in famiglia**

3% 48% 40% 9%





## Semplicemente grazie... mia figlia è rinata in questa scuola (e noi con lei)!

### Analisi valutativa e comparativa

All'analisi descrittiva degli aspetti di cambiamento presi in esame, è seguita poi una fase di **analisi valutativa** che si poneva l'obiettivo di fornire **indicatori sintetici delle dimensioni d'impatto** attraverso la quantificazione dei singoli item in una scala da 1 a 5, dove 1 indica l'impatto minore e 5 quello maggiore.

### INDICATORE D'IMPATTO (SCALA 1-5) STAKEHOLDER COINVOLTO GENITORI

#### STUDENTI

Relazioni con gli altri

3,86

Rapporto con la scuola

3,87

Benessere psicosociale

3,80

#### FAMIGLIE

Rapporto con i figli

3,66

Rapporto con la scuola

3,72

Crescita personale

3,65

Una volta quantificati tali indicatori è stata poi portata a termine **un'analisi comparativa** tra famiglie con **figli con disabilità** e famiglie con **figli senza disabilità**, nel tentativo di determinare se ci fossero differenze statisticamente significative nell'intensità dell'impatto che i due gruppi sperimentano. I risultati hanno rilevato tre aspetti attinenti agli impatti sugli studenti e due a quelli sulle famiglie, con un livello di significatività al 95% (p-value <.05) I primi tre riguardano le macro-aree di *Relazioni con gli altri*, *Rapporto con la scuola* e *Benessere psicosociale* e sono rispettivamente il *Comportamento a casa e con la famiglia*, il *Metodo di studio orientato alle competenze* e la *Sicurezza in sé stessi e autostima*.

*Sicurezza in sé stessi e autonomia.*

Gli item per cui la differenza è significativa hanno tutti **media maggiore per i genitori di figli con disabilità**: ciò evidenzia un impatto maggiore per le famiglie con bambini portatori di disabilità.

Nella **seguinte tabella** vengono rappresentati i risultati di tale analisi comparativa: gli aspetti e i relativi item per cui la differenza tra le medie (Delta media) dei due gruppi di rispondenti (genitori di figli con disabilità e genitori di figli senza disabilità) è statisticamente significativa.

		Media disabilità	Media non disabilità	Delta media
<b>STUDENTI</b>				
<b>Relazioni con gli altri</b>	Comportamento a casa e con la famiglia	3,91	3,56	10%
<b>Rapporto con la scuola</b>	Metodo di studio orientato alle competenze	4,05	3,72	9%
<b>Benessere psicosociale</b>	Sicurezza in se stessi e autostima	4,14	3,73	11%
<b>FAMIGLIE</b>				
<b>Relazioni con la scuola</b>	Condivisione e collaborazione con gli insegnanti	4,18	3,83	9%
<b>Rapporto con i figli</b>	Fiducia nel futuro dei figli	4,09	3,72	10%

## Analisi qualitativa

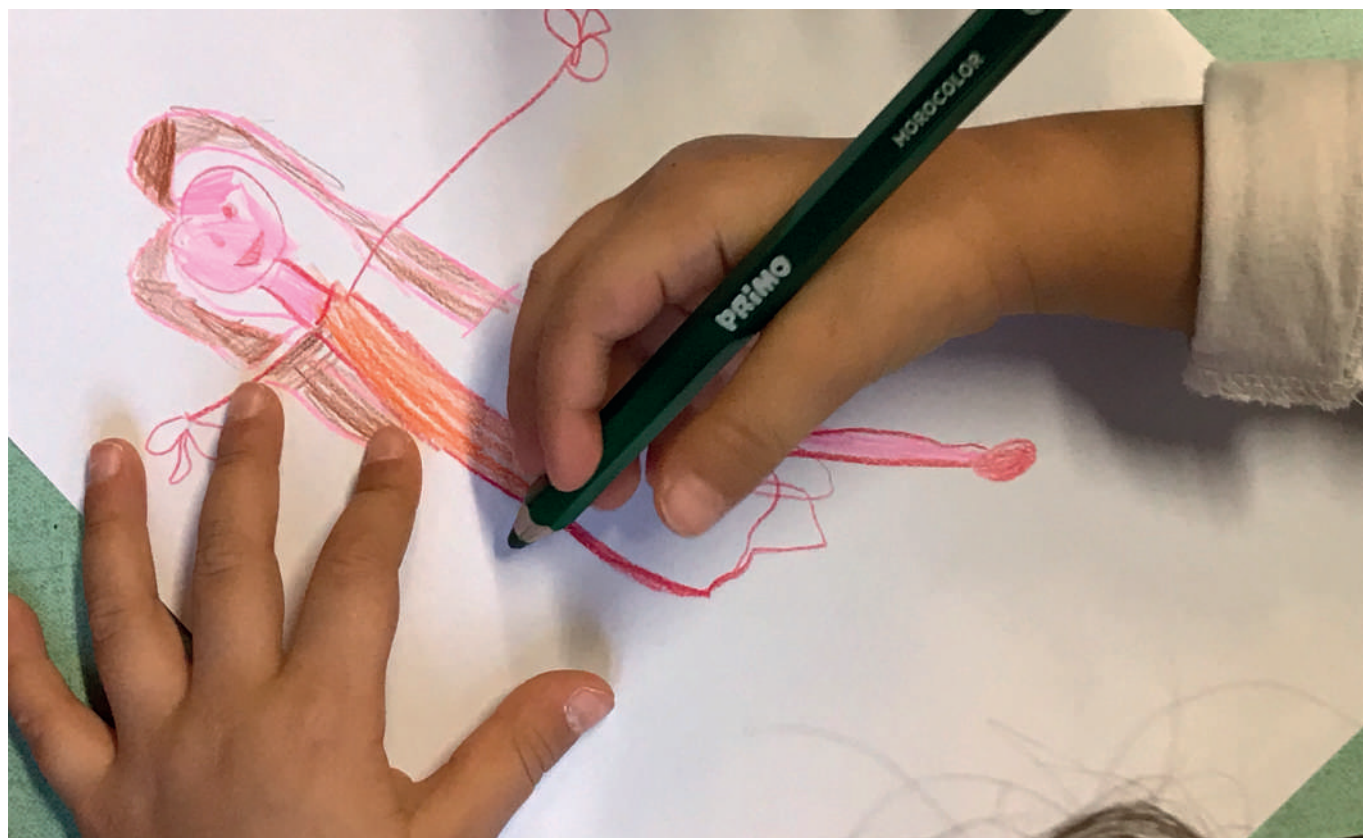
Il questionario somministrato per la rilevazione degli impatti prevedeva una **sezione qualitativa**, composta di uno spazio libero per esprimere commenti.

Dall'analisi dei risultati è emerso che circa il **40%** dei rispondenti ritiene che i **punti di forza** della scuola siano **l'attenzione al singolo** e la sua **capacità di accoglienza e inclusione**.

Più del **20%** dei genitori che ha partecipato alla survey, inoltre, dà particolare valore alle **attività laboratoriali** e alle numerose **attività extrascolastiche** che caratterizzano il modello della scuola e trova un punto di forza rilevante nella **professionalità del corpo docente** e nella **didattica innovativa e di alta qualità**.



**Emerge, anche dallo  
svolgimento di questa attività  
di valutazione d'impatto,  
l'attenzione della Scuola  
Audiofonetica alle famiglie e ad  
un continuo miglioramento.**



Tra gli **spunti di miglioramento**, d'altra parte, troviamo il **servizio mensa**, citato dal 26% dei rispondenti, elemento sul quale **la scuola sta lavorando**, attraverso l'allineamento delle linee guida di ATS e la differenziazione del servizio per la primaria-secondaria da quello per nido-infanzia. Una piccola parte dei genitori (12%) ha evidenziato la difficile **gestione di entrata/uscita dei mezzi** negli spazi del parcheggio, nonostante la nostra scuola sia una delle poche ad offrire una **specifica area del parcheggio alle famiglie**, dando la possibilità di parcheggiare anche nel campo da basket e aumentando di circa 60 i posti auto disponibili. Oltre a ciò, circa 10% dei rispondenti, ritiene che la Scuola Audiofonetica potrebbe migliorare nell'ambito della **capacità di retention** del personale docente, diminuendo il turnover

degli insegnanti, tematica molto delicata anche alla luce dello scenario dell'istruzione italiana e dell'inserimento nel sistema pubblico dei docenti negli ultimi cinque anni. In questo panorama, Audiofonetica ogni anno si prefigge l'obiettivo di dare continuità all'interno dell'anno scolastico e, per questo, **dal primo settembre l'organico docente è al completo**, con tutto il personale assunto. Infine, una parte dei genitori si augura la creazione di più **spazi comuni e/o esterni** a disposizione dei bambini per i momenti di ricreazione e laboratoriali e infatti per tale motivo sono stati già iniziati dei **lavori di ampliamento** e si sono ottenute delle possibilità di avere in comodato dalle Suore Canossiane spazi dedicati ai laboratori e agli spazi comuni.

## 3.2

## La voce dei docenti

Per quanto riguarda gli **insegnanti**, le dimensioni principali del cambiamento generato dalla loro attività nella Scuola Audiofonetica riguardano la **crescita professionale e personale**, ma anche la percezione di **autoefficacia educativa**.

All'analisi quali-quantitativa di tipo descrittivo, realizzata attraverso la somministrazione agli insegnanti del questionario online, hanno partecipato **41 insegnanti**, ovvero circa la metà del personale docente della Scuola Audiofonetica.

Il 58% dei rispondenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e quasi la metà di essi (il 44%) lavora da più di 10 anni. Di questi, il 63% lavora nella

Scuola Audiofonetica da meno di 5 anni, il 22% da un periodo di tempo compreso tra 5 e 15 anni e il 15% da più di 15.

La maggior parte dei rispondenti (il 63%) ha un monte ore settimanale tra le 19 e le 24 ore di insegnamento frontale.

Per **tutte le dimensioni di impatto** i rispondenti hanno dato **giudizi decisamente positivi**: insegnare alla Scuola Audiofonetica genera alti livelli di cambiamento positivo (risposte “migliorato” o “molto migliorato”) sugli aspetti presi in considerazione.



**Amo molto questa scuola, è una scuola unica che appassiona e regala emozioni fortissime.**





**Mi piace lavorare in questa scuola, è altamente formativo e gratificante.**

## Analisi descrittiva | **GLI IMPATTI SUGLI STUDENTI**

Anche agli insegnanti è stato chiesto di esprimere un giudizio circa i cambiamenti generati dalle attività della Scuola Audiofonetica sugli alunni. In questo modo, è stato possibile triangolare i risultati con quelli espressi dai genitori ed avere un quadro ancora più oggettivo degli impatti generati.

Gli item sui quali insegnanti e genitori sono maggiormente d'accordo nel rilevare gli impatti sui bambini e ragazzi sono **Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali** (per il 75% dei genitori e il 71% degli insegnanti è migliorato o molto migliorato) e **La loro capacità di condividere** (per il 76% degli insegnanti e il 73% dei genitori rispondenti è migliorato o molto migliorato).

Facendo una comparazione tra le risposte date dai genitori e quelle date dagli insegnanti, si rileva che i due gruppi sono piuttosto in disaccordo nel determinare gli impatti sui bambini e i ragazzi per quel che riguarda lo sviluppo della *Loro indipendenza e autonomia*: **i genitori percepiscono un impatto molto maggiore** (l'82% dei rispondenti afferma che il figlio è migliorato o molto migliorato, mentre solo il 16% dichiara di non notare differenze rilevanti) rispetto agli insegnanti (il 59% dei rispondenti afferma che gli alunni sono migliorati o molto migliorati, mentre il 39% che la situazione è

rimasta invariata). In modo simile, genitori e docenti sono in disaccordo nella determinazione degli impatti su bambini e ragazzi per quanto attiene agli item *Partecipazione ad attività extrascolastiche*, per il quale i genitori rilevano impatti maggiori rispetto agli insegnanti, e *Socialità con in coetanei*, in cui, invece, gli insegnanti vedono cambiamenti più rilevanti.

Nella **seguinte tabella** vengono mostrati gli item per i quali genitori e docenti sono meno concordi nel rilevare cambiamenti sui ragazzi (Percentuali di risposte Migliorato o Molto migliorato).

	MIGLIORATO O MOLTO MIGLIORATO	
	La voce dei genitori	La voce dei docenti
<b>La loro indipendenza e autonomia</b>	82%	59%
<b>La loro partecipazione ad attività extrascolastiche</b>	59%	39%
<b>La loro socialità con i coetanei</b>	77%	83%

“

**Nella Scuola Audiofonetica  
ci si pone un traguardo  
ambizioso: dare a ciascuno  
ciò di cui ha bisogno e sapere  
creare una compagine  
positiva, sia per i ragazzi che  
hanno problemi di varia  
natura sia per quelli che sono  
particolarmente dotati... un  
traguardo che richiede molti  
strumenti e molti momenti  
formativi per gli insegnanti...**

## IN CHE MISURA I DOCENTI HANNO POTUTO OSSERVARE UN CAMBIAMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE NEI SEGUENTI ASPETTI, DA QUANDO FREQUENTANO AUDIOFONETICA



### La loro socialità con i coetanei



### La loro integrazione nel gruppo classe e scuola



### La sicurezza in se stessi e la loro autostima



### La loro serenità e spensieratezza



### Il loro rispetto per gli altri



Con riferimento al punto di vista dei soli insegnanti, si nota che per quasi tutti gli altri aspetti esaminati, i docenti rispondenti ritengono che **l'impatto di Audiofonetica** su bambini e ragazzi **sia considerevole**, ovvero la percentuale delle risposte Migliorato o Molto migliorato è maggiore rispetto alla percentuale di Invariato, Peggiorato o Molto peggiorato. In particolare, gli ambiti delineati come di maggior impatto sono quelli di *Accettazione delle diversità* (**88%** di

migliorato e molto migliorato), dell'*Integrazione nel gruppo classe e a scuola* (**85%** di migliorato e molto migliorato) e della *Socialità con i coetanei* (**83%** di migliorato e molto migliorato). Appare invece più prudente il punto di vista dei rispondenti circa i cambiamenti relativi alla *Partecipazione ad attività extrascolastiche* (per il **61%** l'aspetto è rimasto invariato) e *Il loro comportamento a casa e in famiglia* (il **51%** degli insegnanti dichiara che l'aspetto resta invariato).

## La loro capacità di condividere



24% 61% 15%

## Lo sviluppo della loro sensibilità verso tematiche sociali ed ambientali



29% 59% 12%

## Il loro piacere di andare a scuola



27% 58% 15%

## L'accettazione della diversità



2% 10% 56% 32%

## La loro indipendenza e autonomia



2% 39% 56% 3%

## L'acquisizione di un metodo di studio orientato alle competenze



39% 56% 5%

## Il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica



5% 29% 54% 12%

## La gestione della rabbia e degli sbalzi d'umore



2% 39% 49% 10%

## L'acquisizione di regole di comportamento



10% 36% 39% 15%

## Il loro comportamento a casa e con la famiglia



5% 51% 39% 5%

## La loro partecipazione ad attività extrascolastiche



61% 37% 2%



## IN CHE MODO E IN CHE MISURA LAVORARE IN AUDIOFONETICA GENERA UN CAMBIAMENTO SUL TUO LAVORO DI DOCENTE NEI SEGUENTI ASPETTI?



Trasmettere un metodo didattico orientato alle competenze



Aiutare gli studenti a lavorare insieme e collaborare



Realizzarmi professionalmente



Collaborare con i miei colleghi



Lavorare senza pregiudizi



Valorizzare ogni singolo/a alunno/a



### GLI IMPATTI SUI DOCENTI

Il gruppo degli insegnanti è uniformemente d'accordo nel rilevare **impatti considerevoli** generati dalla Scuola Audiofonetica sulla propria **modalità di lavorare**: per tutti gli aspetti esaminati la percentuale delle risposte Migliorato o Molto migliorato è maggiore rispetto alla percentuale di Invariato, Peggiorato o Molto peggiorato. In particolare, per quanto riguarda l'item *Aiutare gli studenti a lavorare insieme e a collaborare* il 90% dei rispondenti afferma di essere migliorato o molto migliorato. Anche per quanto riguarda

## IN CHE MODO E IN CHE MISURA LAVORARE COME DOCENTE IN AUDIOFONETICA GENERA UN CAMBIAMENTO SULLA TUA PERSONA NELLO SVILUPPO DEI SEGUENTI ASPETTI?



### Capacità di affrontare gli imprevisti



### Realizzazione personale



### Capacità di accogliere gli altri



### Empatia



### Sensibilità verso la persona



gli impatti **sulla propria persona**, il gruppo degli insegnanti è uniformemente d'accordo nel rilevare **impatti considerevoli** generati dalla scuola. Per tutti gli aspetti esaminati, infatti, la percentuale delle risposte Migliorato o Molto migliorato è maggiore rispetto alla percentuale di invariato, peggiorato o molto peggiorato. In particolare, per quanto riguarda l'aspetto *Realizzazione*

*personale*, **l'83%** dei rispondenti afferma di fare esperienza di un cambiamento notevole (risposte migliorato o molto migliorato). Tale dato appare particolarmente significativo oltre che per l'aspetto quantitativo anche per la rilevanza della tematica nel sistema valoriale di Audiofonetica e nel determinare la qualità del lavoro e della vita dei docenti.

**DI SEGUITO È RIPORTATO UN ELENCO DI FRASI CIRCA L'INSEGNAMENTO IN GENERALE. SI PREGA DI INDICARE QUANTO FORTEMENTE D'ACCORDO O IN DISACCORDO CON OGNI AFFERMAZIONE. GRAZIE AL MIO LAVORO IN AUDIOFONETICA...**

per niente
  poco
  moderatamente
  abbastanza
  molto

... sono e voglio essere un insegnante

3% 7% 90%

...se mi impegno sono in grado di coinvolgere anche gli studenti con le situazioni di salute più difficili

17% 44% 39%

...so che posso insegnare bene anche in caso di cambiamento delle condizioni di lavoro e delle abitudini scolastiche, come la modifica della numerosità della classe

2% 10% 54% 34%

...sono fiducioso di saper ascoltare le richieste dei miei studenti, anche se sto passando una brutta giornata

3% 12% 51% 34%

...sono in grado di instaurare relazioni positive di collaborazione con le famiglie degli studenti

2% 20% 44% 34%

...sono fiducioso che grazie al mio lavoro di insegnante gli studenti avranno un percorso scolastico positivo

10% 58% 32%

...sono in grado di comprendere ciò di cui gli studenti hanno bisogno e aiutarli attraverso il mio insegnamento

10% 58% 32%

Per quanto riguarda **l'autoefficacia educativa**, i dati raccolti testimoniano impatti **ancora più marcati**. Su tutte le affermazioni rappresentate nel seguente grafico, infatti, la percentuale delle risposte Migliorato o Molto migliorato è considerevolmente maggiore rispetto alla percentuale di Invariato, Peggiorato o Molto peggiorato (per ogni item la somma delle percentuali è in media del 13% e, in ogni caso, non supera mai il 22%). Dato particolarmente positivo,

e coerente con i risultati precedentemente commentati, è quello relativo all'item *Sono e voglio essere un insegnante*: il 97% dei rispondenti sostiene che questa affermazione descriva molto o abbastanza bene la propria situazione lavorativa a testimonianza, ancora una volta, del forte **commitment e motivazione** che la Scuola Audiofonetica suscita nel proprio corpo docenti.



## Analisi valutativa e comparativa

Seguendo lo stesso metodo adottato per il coinvolgimento dello stakeholder “genitori”, all’analisi descrittiva degli aspetti di cambiamento è seguita una fase di **analisi valutativa** avente l’obiettivo di fornire degli indicatori sintetici delle dimensioni d’impatto attraverso la quantificazione dei singoli item. I risultati sono riassunti nella **seguinte tabella**.

### INDICATORE D’IMPATTO (SCALA 1-5) STAKEHOLDER COINVOLTO DOCENTI

#### IMPATTO SUGLI STUDENTI

Relazioni con gli altri **3,38**

Rapporto con la scuola **3,67**

Benessere psicosociale **3,76**

#### IMPATTO SUGLI INSEGNANTI

Sviluppo professionale **4,07**

Sviluppo personale **4,11**

Autoefficacia educativa **4,31**

In seguito è stata eseguita **un’analisi comparativa** dei risultati complessivi emersi dal coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti (scala 1 – 5). Da tale approfondimento è emerso che, per ciò che concerne gli impatti sugli studenti, i genitori rilevano impatti maggiori rispetto agli insegnanti sebbene i valori che quantificano l’impatto conseguito nelle varie dimensioni siano **considerevoli per entrambi i gruppi**. Parlando di impatti “in prima persona” invece, ovvero sullo stakeholder coinvolto, gli insegnanti attribuiscono valori sempre maggiori rispetto ai genitori (in media +0,49).



## INDICATORE D'IMPATTO (SCALA 1-5) STAKEHOLDER COINVOLTI A CONFRONTO: FAMIGLIE E DOCENTI

IMPATTO SU...	DIMENSIONI DI IMPATTO	STAKEHOLDER COINVOLTO	
		FAMIGLIE	INSEGNANTI
STUDENTI	Relazioni con gli altri	3,86	3,83
	Rapporto con la scuola	3,87	3,67
	Benessere psicosociale	3,80	3,76
FAMIGLIE	Rapporto con i figli	3,66	
	Rapporto con la scuola	3,72	
	Crescita personale	3,65	
INSEGNANTI	Sviluppo professionale		4,07
	Sviluppo personale		4,11
	Autoefficacia educativa		4,31

### Analisi qualitativa

Analogamente a quello per le famiglie, anche il questionario rivolto ai docenti presentava una **sezione qualitativa** composta di uno spazio libero per esprimere commenti e spunti di riflessione.

Gli aspetti maggiormente valorizzati dagli insegnanti sono risultati essere il **clima di cooperazione, collaborazione e aiuto reciproco** che si respira facendo parte del corpo docente (49% dei rispondenti) e l'importanza che viene data, all'interno della scuola, agli aspetti di inclusione e integrazione, a tutti i livelli (44%). Gli insegnanti si sono dimostrati inoltre dello stesso parere dei genitori nel rilevare, tra i principali punti di forza della Scuola Audiofonetica, **l'attenzione al singolo** (22%) e **l'importanza che viene data all'innovazione della didattica e delle relazioni educative** (17%).





4

# LA PERFORMANCE ECONOMICA

Lo stato patrimoniale in sintesi

Stato patrimoniale (attività)

	31/08/2017	31/08/2018	31/08/2019
Crediti verso Soci	–	–	–
Immobilizzazioni	1.039.337	1.205.114	1.176.485
Attivo Circolante	1.813.360	3.389.363	3.860.775
Ratei e Risconti Attivi	10.161	16.196	13.926
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.862.858</b>	<b>4.610.673</b>	<b>5.051.186</b>

Stato patrimoniale (passività)

	31/08/2017	31/08/2018	31/08/2019
Patrimonio Netto	967.701	2.207.653	2.405.271
Fondi Rischi ed Oneri	0	–	–
Debiti per TFR	0	116	118
Debiti a breve termine	402.279	474.355	671.958
Ratei e risconti passivi	1.492.878	1.928.549	1.973.839
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>2.862.858</b>	<b>4.610.673</b>	<b>5.051.186</b>

**La composizione dell'attivo immobilizzato**

<b>Immobilizzazioni Immateriali nette</b>	<b>81%</b>
<b>Immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>19%</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0%</b>

**La composizione dell'attivo corrente**

<b>Crediti a Breve</b>	<b>36%</b>
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>64%</b>



## Il conto economico

	<b>31/08/2017</b>	<b>31/08/2018</b>	<b>31/08/2019</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>3.537.946</b>	<b>4.226.684</b>	<b>4.582.605</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>3.271.384</b>	<b>3.834.636</b>	<b>4.261.759</b>
<b>Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>- 8.328</b>	<b>- 11.933</b>	<b>- 13.652</b>
<b>Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>- 96.283</b>	<b>- 135.164</b>	<b>- 109.575</b>
<b>Utile d'Esercizio</b>	<b>161.951,37</b>	<b>244.951</b>	<b>197.619</b>

**La composizione dei ricavi al 31/08/2019**

<b>Ricavi dell'Attività</b>	<b>42%</b>
<b>Contributi conto Esercizio</b>	<b>56%</b>
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>2%</b>

**La composizione dei costi operativi al 31/08/2019**

<b>Acquisti Materie Prime</b>	<b>2%</b>
<b>Costi per Servizi</b>	<b>27%</b>
<b>Costi del personale</b>	<b>66%</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2%</b>

## Il valore economico diretto generato e distribuito

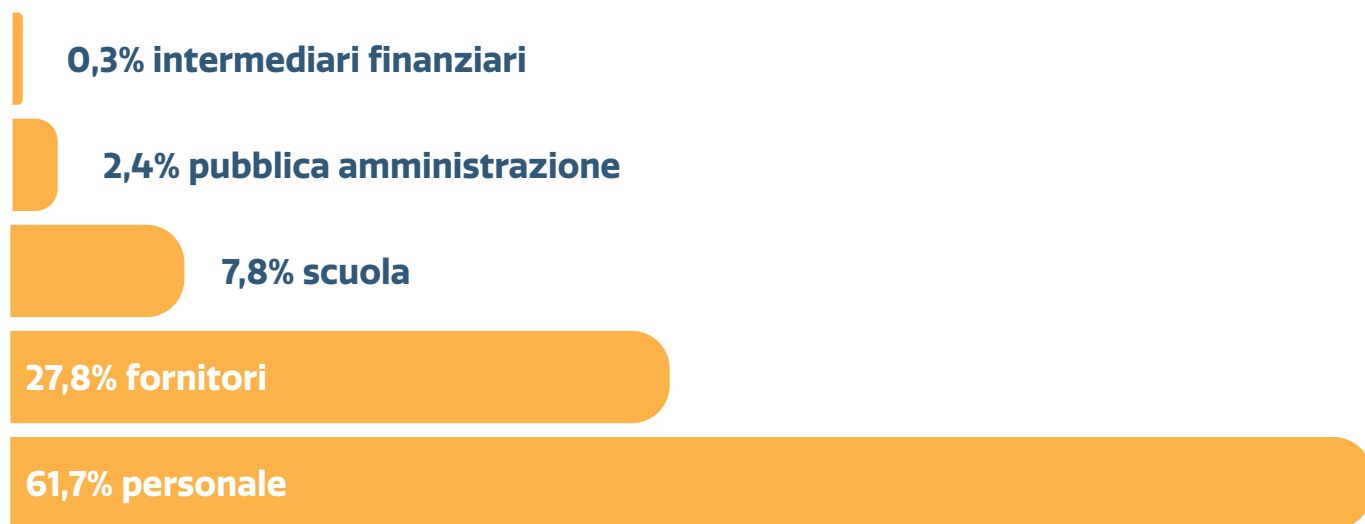
Dalla riclassificazione dei dati di bilancio è possibile mostrare il valore economico direttamente generato dalla Fondazione Cavalleri, ente gestore della Scuola Audiofonetica, e distribuito agli stakeholder.

Al 31/08/2019 Fondazione Cavalleri ha generato un valore economico superiore ai 4.5 milioni di euro, con un andamento superiore rispetto all'anno precedente.

Il valore economico trattenuto all'interno dell'istituto rappresenta il 7,8% del valore economico generato e contiene il risultato positivo di esercizio, per la cui descrizione puntuale si rimanda ai documenti del Bilancio di esercizio e alla sua Relazione sulla Gestione.

Il valore economico direttamente generato, invece, distribuito agli stakeholder è pari al 92,2%. In particolare il personale ne ha ricevuto il 61,7%, i fornitori il 27,8%, la Pubblica Amministrazione il 2,4% e gli intermediari finanziari il 0,3%.

## SUDDIVISIONE DEL VALORE UNICO DIRETTAMENTE GENERATO



	31/08/2018	31/08/2019
<b>Valore economico direttamente generato</b>	<b>4.226.824</b>	<b>4.582.674</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.623.898	1.903.725
Altri ricavi e proventi	2.602.786	2.678.880
Proventi finanziari	140	69
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>3.831.983</b>	<b>4.223.580</b>
<b>Costi operativi riclassificati</b>	<b>1.227.517</b>	<b>1.273.372</b>
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.637	51.968
Costi della produzione per servizi	1.084.152	1.133.465
Costi della produzione per il godimento di beni di terzi	1.255	9.047
Oneri diversi di gestione	85.473	78.892
<b>Remunerazione del personale</b>	<b>2.457.229</b>	<b>2.826.912</b>
Costi del personale	2.457.229	2.826.912
<b>Remunerazione degli intermediari finanziari</b>	<b>12.073</b>	<b>13.721</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	12.073	13.721
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>135.164</b>	<b>109.575</b>
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	135.164	109.575
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>394.841</b>	<b>359.094</b>

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
<b>INFORMAZIONI GENERALI, GOVERNANCE E AFFARI LEGALI</b>			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	Nome dell'organizzazione	Lettera del Presidente	5
	Principali attività, marchi, prodotto e servizi	Le scelte e l'offerta educativa	24
	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Contatti	128
	Assetto proprietario e forma legale	La nostra governance	14
	Mercati serviti	La nostra storia	10
	Numero di paesi in cui l'organizzazione opera	La nostra storia	10
	Sottoscrizione di codici di condotta, principi e carte sviluppate da enti/associazioni esterne e certificazioni	La gestione trasparente e compliance	20
	Appartenenza ad associazioni	I servizi al territorio e dai territori	73
	Rete dei Partner	I servizi al territorio e dai territori	73
STRATEGIA	Dichiarazione dell'Amministratore Delegato e/o del Presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Lettera del Presidente	5
ETICA ED INTEGRITÀ	Valori, principi, standard e norme di comportamento	La nostra mission e la nostra vision, Le scelte e l'offerta educativa	24
GOVERNANCE	Struttura di governo dell'organizzazione	La nostra governance	14
REPORTING PRACTICE	Processo di definizione dei contenuti del report	Nota metodologica	6
	Spiegazione degli effetti e delle ragioni di eventuali modifiche nei calcoli/informazioni rispetto alle edizioni precedenti	Primo Report di Impatto	-
	Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Primo Report di Impatto	-
	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	6
	Data di pubblicazione del bilancio più recente	Primo Report di Impatto	-
	Periodicità di rendicontazione	Annuale	-
	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti	Nota metodologica	6
	Tabella GRI	Tabella di raccordo	126

ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
<b>ECONOMICA</b>			
PERFORMANCE ECONOMICA	Valore economico diretto generato e distribuito	Le performance economiche	120



ASPETTO	INDICATORE	PARAGRAFO	PAG.
<b>SOCIALE</b>			
LAVORO	Numero totale di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere	<b>Turnover del personale</b>	<b>56</b>
	Numero di dipendenti per tipo di contratto e genere	<b>Il personale</b>	<b>45</b>
SALUTE E SICUREZZA	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi tipologia	<b>Assenteismo e infortuni</b>	<b>58</b>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	<b>La formazione del personale, La formazione dei docenti</b>	<b>66</b>
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	<b>La nostra governance, Il personale</b>	<b>14, 45</b>
CATENA DI FORNITURA	Descrizione della catena di fornitura (n. fornitori, tipologia, provenienza, ecc.)	<b>I fornitori</b>	<b>76</b>
COMUNITÀ LOCALE	Descrivere azioni di coinvolgimento della comunità locale e programmi di sviluppo	<b>I servizi al territorio e dal territorio, La comunicazione esterna, Gli eventi esterni ed interni</b>	<b>73, 78, 81</b>
ATTIVITÀ SCOLASTICA	Numero di studenti suddivisi per: - Grado di istruzione; - Genere; - Disabili (e tipologia di disabilità) e non disabili; - Composizione delle classi; - Provenienza geografica (con particolare riferimento agli alunni disabili;	<b>Gli alunni</b>	<b>37</b>
	Numeri e dati riguardanti la continuità del percorso scolastico degli alunni (disabili e non): - Iscrizioni alle scuole superiori; - Risultati conseguiti dagli studenti al primo anno di superiori; - Etc.		
	Risultati della relazione finale (per alunni con PEI/PDP): - Cambiamento (positivo/negativo) nei risultati scolastici; - Cambiamento (positivo/negativo) del deficit uditivo (o altre disabilità) - Riconoscimenti a premi, gare e concorsi; - Studenti di "successo";		
	Numero di educatori e specialisti suddivisi: - Professione e descrizione del servizio prestato; - Ore lavorate; - Rapporto professionista/studenti; - Numero ore di équipe	<b>Le scelte e l'offerta educativa</b>	<b>24</b>
	- Ore di insegnamento garantite; - Materie; - Laboratori curriculari; - Servizi complementari/di accesso allo studio (mobilità, mensa, attività sportive, pre/post scuola, corsi post scuola );	<b>Le scelte e l'offerta educativa</b>	<b>24</b>
- Eventi organizzati (numero e descrizione: a chi sono rivolti, qual è la finalità, etc.); - Numeri e dati "settimane residenziali"	<b>Le scelte e l'offerta educativa</b>	<b>24</b>	

# Contatti

**Segreteria** | Via S. Antonio, 51 - 25133 Mompiano - Brescia  
telefono/fax 0302004005  
e-mail segreteria: [segreteria@audiofonetica.it](mailto:segreteria@audiofonetica.it)  
e-mail direzione: [direzione@audiofonetica.it](mailto:direzione@audiofonetica.it)

Orario di apertura al pubblico:  
ore 7:45 - 17:15, dal lunedì al venerdì.

